

## RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI 1 GIUGNO 2004

### SIG. DARIO LUCANO (Presidente)

...ne do lettura. Una è stata protocollata questa mattina ed è stata... porta la data del 28.5.2004, quindi di tre giorni fa. Ne do lettura: "Spettabile Presidente del Consiglio Comunale di Saronno..." allora, "...io sottoscritto Sartorio Walter, residente a Gerenzano via Petrarca 2/F...", telefono, eccetera, "...portavoce della lista civica denominata Democratici e Laburisti Repubblicani di Saronno e coordinatore del movimento politico denominato i Democratici di Saronno comunica quanto segue: il segretario del Partito Repubblicano Italiano di Saronno, Fausto Forti, mi ha comunicato l'uscita del suo partito politico dalla comune lista unitaria Democratici Laburisti Repubblicani e la co-fondazione del partito Repubblicano Italiano di altra lista civica in Saronno. Anche il movimento democratico è uscito dalla lista unitaria e quindi, di comune accordo con il signor D'Agostino Giancarlo, segretario politico del Movimento Laburista di Saronno, comunico al Consiglio Comunale lo scioglimento ufficiale della lista civica denominata Democratici e Laburisti Repubblicani a far data da oggi venerdì 28 maggio 2004. A partire da domani 29.5.2004 la lista Democratici Laburisti Repubblicani inesistenti a livello consiliare e mediatico comunale non può essere presentata da alcuna persona. In fede Walter Sartorio". Mi spiace che stasera non c'è il Consigliere Volpi... Come? Alza il volume. Così mi sentite meglio? Devo rileggerla? Avete sentito comunque... La rileggo allora. Se non mi sentite ditelo comunque prima. Adesso mi sentite? Allora: "Spettabile Presidente del Consiglio Comunale di Saronno, eccetera... io sottoscritto Sartorio Walter, residente a Gerenzano via Petrarca 2/F, eccetera... portavoce della lista civica denominata Democratici e Laburisti Repubblicani di Saronno e coordinatore del movimento politico denominato i Democratici di Saronno comunica quanto segue: il segretario del Partito Repubblicano di Saronno, Fausto Forti, mi ha comunicato l'uscita del suo partito politico dalla comune lista unitaria Democratici Laburisti Repubblicani e la cofondazione del partito Repubblicano Italiano di altra lista civica in Saronno. Anche il movimento democratico è uscito dalla lista unitaria e quindi, di comune accordo con il signor D'Agostino Giancarlo, segretario politico del Movimento Laburista di Saronno, comunico al Consiglio Comunale lo scioglimento ufficiale della lista civica denominata Democratici e Laburisti Repubblicani a far data da oggi venerdì 28 maggio 2004. A partire da domani 29.5.2004 la lista Democratici e Laburisti Repubblicani inesistenti a livello consiliare e mediatico comunale non può essere presentata da alcuna persona. In fede Walter Sartorio". E' stata scritta il 28.5, è stata protocollata questa mattina. Mi spiace che non ci sia il rappresentante che è il signor Volpi... il Consigliere Volpi. E' arrivata adesso, è l'ultimo giorno di Consiglio Comunale, però non c'è il rappresentante per cui non sappiamo le decisioni che può prendere e che prenderà il Consigliere Volpi, anche perché ormai è

l'ultima Seduta di Consiglio Comunale, quindi... L'altra invece è in data 31 maggio 2004, è stata protocollata anche questa oggi: "All'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale e per conoscenza a 1 signor Sindaco del Comune di Saronno. Oggetto: Seduta del Consiglio Comunale primo giugno 2004. Nell'incontro dell'Ufficio di Presidenza del 17 maggio 2004 si è deciso che le date possibili per il Consiglio Comunale per la discussione del bilancio consuntivo 2003 sarebbero state in alternativa il 25 maggio o il 31 maggio 2004. Con decisione successiva del 21 maggio, il Presidente del Consiglio Comunale ed i rappresentanti della maggioranza spostavano questa data al primo giugno 2004 pur consapevoli dell'impossibilità a partecipare dei Consiglieri Comunali delle forze politiche del Centro sinistra. Prendiamo atto e ci dissociamo da questo comportamento irrispettoso della funzione di Consiglio Comunale ed in netto contrasto con l'invito alla collaborazione tra forze democratiche nell'interesse della Città fatta dal signor Sindaco in occasione della recente intitolazione dell'Aula Consiliare al dottor Agostino Avanelli Sindaco della Liberazione. La motivazione del cambio di data, a detta del Presidente, era da attribuirsi alla indisponibilità dell'Assessore al bilancio redattore della delibera nelle date concordate. In occasione della successiva riunione della Commissione di bilancio, l'Assessore sconfessava pubblicamente queste affermazioni dicendosi disponibile nelle date inizialmente pattuite. Confermiamo la nostra piena disponibilità a partecipare alla Seduta del Consiglio Comunale come abbiamo fatto nei 5 anni di questa Amministrazione, ma ci vediamo costretti a prendere atto di una decisione unilaterale che ci ha di fatto impedito di presenziare. Cordiali saluti i Consiglieri Comunali di Centro Sinistra Airoidi Augusto, Arnaboldi Angelo, Gilardoni Nicola, Leotta Rosanna, Porro Luciano, Pozzi Marco, Volpi Antonio." Mi sembra giusto però precisare che... scusate... che in una Seduta dell'Ufficio di Presidenza si era deciso come date il 25 maggio o il 31 maggio, e questo è reale, però era tutto da verificare, per cui è stato riunito urgentemente pochi giorni dopo un ulteriore Ufficio di Presidenza dove è stata posta in votazione la data del primo maggio. La data del primo maggio è stata votata a maggioranza. Ora... scusate primo giugno. La data del primo giugno è stata votata a maggioranza. Ora, che io sappia il gioco democratico prevede che la maggioranza di solito è quella che decide. Ora, i voti erano 4 a 3, la minoranza di solito, cioè chi è in minoranza in una votazione, generalmente dovrebbe adeguarsi. Questa è la mia opinione perché poteva essere anche il contrario, sarebbe potuto essere anche il contrario, cioè che il primo giugno non venisse accettato. Il sottoscritto ha posto il quesito all'Ufficio di Presidenza ed è stata una votazione regolarissima. Dunque, adesso aveva chiesto la parola il Consigliere Strada per una comunicazione, poi facciamo l'appello e iniziamo il Consiglio Comunale. Prego.

**SIG. MARCO STRADA (Consigliere RIFONDAZIONE COMUNISTA)**

Sì, grazie Presidente. Sono giunto a conoscenza di questo documento in giornata, perché è stato protocollato al pomeriggio. In effetti anch'io non faccio parte... ho fatto parte un po' di tempo fa, dico, dell'Ufficio di Presidenza, non conoscevo quindi gli sviluppi di questa vicenda, però effettivamente, come dire, fa pensare questa lettera e dà l'impressione che ancora una volta in qualche modo per quanto il Presidente adesso abbia parlato del voto di maggioranza, ma se c'erano degli accordi precedenti in qualche modo sono stati poi stravolti, cambiati, perché questo è la verità. Ma al di là di questo mi sarei associato e avevo intenzione di associarmi ai Consiglieri Comunali di Centro Sinistra richiamando quello che forse andava detto all'interno di questa lettera, non limitandosi all'episodio di cui sopra, di cui è stata presentata adesso la motivazione, ma quello che ritengo sia stato un po' il... come dire, il lieto motiv di questi 5 anni, cioè una progressiva mortificazione, credo, di quelle che sono le prerogative di questa assemblea cittadina. Dopodiché ci si può anche vantare della fermezza, dell'imparzialità del regolamento che è stato varato, ma è un dato di fatto che credo che in questo tipo di assemblee vadano utilizzate anche altre regole che lascino più spazio alla democrazia e alla possibilità dei Consiglieri di fare quello che è effettivamente il loro compito, l'interesse dei cittadini. Più volte purtroppo credo che sia stato mortificato questo compito, quindi io mi associo a questa lettera, la faccio anche mia. Non volevo però limitarmi allo specifico, alle motivazioni specifiche che sono qua ricondotte, quindi alla convocazione di questa riunione ma in qualche modo richiamare quello che è stato questo quinquennio a partire proprio da quello che è stato il varo del regolamento di questa assemblea. Dopodiché l'Ufficio di Presidenza è stato uno dei corollari di questa nuova organizzazione. Credo che ci vogliano regole diverse e auspico che con il nuovo corso di Amministrazione si dia più spazio e più libertà di espressione ai Consiglieri all'interno di questa assemblea. Grazie e abbandono la sala con questa...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

La ringrazio per le gentili parole, però evidentemente non ha ascoltato quello che avevo detto delle modalità di convocazione di Ufficio di Presidenza. Prego, signor Sindaco: ha una comunicazione anche lui.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

In relazione alla nota sottoscritta dai Consiglieri Comunali Airoidi, Arnaboldi, Gilardoni, Leotta, Porro, Pozzi, Volpi e adesso, anche se non sottoscritta ma comunque *toto corde* approvata dal Consigliere Strada, protocollata in data odierna, la Giunta

esprime stupore e preoccupazione per la deliberata assenza di una parte del Consiglio Comunale alla seduta ordinaria del primo giugno. Le motivazioni addotte dai Consiglieri dei gruppi del Centro sinistra a giustificazione della loro voluta assenza appaiono pretestuose e destituite di fondamento. Benché l'Amministrazione infatti non sia direttamente coinvolta nella convocazione del Consiglio Comunale, a ciò provvede l'Ufficio di Presidenza, si osserva che la particolarità del periodo elettorale, giunto ormai alle ultime battute, rende assai difficoltoso trovare un momento libero da impegni per tutte le forze politiche che, come noto, sono fortemente coinvolte nell'attività di propaganda per le consultazioni sia europee sia amministrative. In questa circostanza la posposizione di un giorno di una delle date inizialmente prevista per l'odierna seduta non costituisce un motivo serio e credibile per giustificare l'assenza di un gruppo di Consiglieri i quali in tal modo, una volta di più, confermano la loro propensione alla strumentalizzazione politica di ogni e qualsiasi avvenimento. Tanto più ciò vale allorché si consideri che non esiste alcuna smentita da parte del signor Vice Sindaco, Assessore alla Risorse Annalisa Renoldi, la quale ha semplicemente auspicato pubblicamente che i gruppi consiliari riuscissero a trovare l'accordo su una data comune riorganizzando i reciproci impegni, come da lei stessa fatto con encomiabile sensibilità. Il Sindaco infine osserva con rassegnazione l'inutilità di ogni suo appello alla collaborazione tra tutte le forze democratiche nell'interesse della Città. Appello che comunque ribadirà domani in occasione della festa della Repubblica convinto che, anche se molto lentamente, i principi della normale dialettica politica avranno sede anche a Saronno.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo il signor Sindaco. Signor Segretario, vuole presiedere all'appello? Grazie.

**Appello**

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo il Segretario Comunale dottor Scaglione. Verificata la presenza del numero legale possiamo dare inizio al Consiglio. Allora, il primo punto è..

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio Comunale del 01 giugno 2004**

**DELIBERA N. 44 DEL 01/06/2004**

OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari del 29 gennaio, 16 febbraio, 16 e 30 marzo, 6 e 27 aprile 2004.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Inizierei uno per volta. Allora, il 29 gennaio: parere favorevole per alzata di mano, chi non c'era si può astenere. Parere per alzata di mano... o può votare a favore se non... Astenuti? Longoni e Mariotti... Non ho capito, scusate. No, no allora ho detto... Mariotti? Cioè parere favorevole? Sì grazie, no perché... Va bene, allora solo Longoni si è astenuto. No solo... Mariotti era distratta un attimo.

16 febbraio: parere favorevole? All'unanimità. 16 marzo: parere favorevole? Unanimità. No, aspetta... Astenuti? Allora astenuti Beneggi e Taglioretti.

30 marzo: favorevole? Astenuti? Longoni. 6 aprile: favorevole? Astenuti? Nessuno.

27 aprile: favorevole? Astenuti? Busnelli Lega.

## COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 01 giugno 2004

### DELIBERA N. 45 DEL 01/06/2004

OGGETTO: Approvazione rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2003.

### SIG. DARIO LUCANO (Presidente)

Prego Assessore. No, aspetta ho sbagliato...

### SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)

Sono un po' dispiaciuta di dover illustrare il nostro ultimo bilancio di questo mandato a un Consiglio Comunale un po' menomato, però così vanno le cose per cui procediamo. Anche per il 2003, così come per gli anni precedenti, il bilancio chiude con un avanzo economico che quest'anno ammonta a 379mila €. Come voi sapete il risultato economico è un parametro di grande importanza, perché è infatti quell'indicatore che esprime la possibilità dell'Amministrazione di garantire la copertura di quelle che sono le spese ordinarie con le risorse ordinarie. La novità significativa del bilancio 2003, perché quest'anno sul fronte dell'avanzo economico c'è una novità significativa, è che tale avanzo quest'anno viene ottenuto senza dover sommare ai primi tre titoli dell'entrata la quota di oneri di urbanizzazione che è destinata al finanziamento delle spese correnti. Addirittura se tenessimo conto della quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente l'importo dell'avanzo economico ammonterebbe a circa 1milione200mila € rispetto a 600mila € dell'anno passato. Vediamo un attimo il discorso relativo alle entrate correnti. Entrate correnti accertate, parliamo come sapete di titolo primo, titolo secondo e titolo terzo, ammontano complessivamente a 27,637milioni di € rispetto ai 36,389milioni di € dell'anno precedente. Apparentemente quindi c'è una fortissima diminuzione delle entrate. Una diminuzione addirittura quantificabile in circa il 24%. C'è però chiaramente una motivazione di tipo contabile. Come voi ricorderete, nel 2002 al titolo terzo del bilancio comunale veniva ricompreso l'accertamento, che poi trovavamo anche nella parte relativa all'uscita, che riguardava il servizio di erogazione del gas metano. Accertamento che ammontava a circa 9milioni e mezzo di €. Nel 2003 questo servizio è stato esternalizzato e conseguentemente le entrate e le uscite non vengono più contabilizzate nel bilancio comunale. E' logico che a questo punto la diminuzione trova una logica spiegazione. Se

andassimo a comparare i dati su base omogenea, cioè non considerando l'importo relativo al servizio di erogazione gas nel 2002, potremmo rilevare un incremento delle entrate di circa il 2,8%. Per quel che riguarda invece le spese correnti impegnate in questo anno registriamo un importo di 25,9milioni di € rispetto ai 35,7milioni di € dell'esercizio passato, però come vi ho anticipato anche in questo caso la comparazione dei dati deve essere effettuata andando a considerare quello che è stato l'effetto dell'esternalizzazione del servizio dell'erogazione del gas. Così facendo, cioè comparando i dati su base omogenea, la riduzione della spesa rispetto all'esercizio precedente è pari a circa l'1,1%. Riassumendo quindi, il consuntivo 2003 mostra un aumento delle entrate in termini monetari del 2,8 e una riduzione della spesa dell'1,1. Parlando in termini reali, cioè considerando il peso dell'inflazione rispetto all'anno scorso, le entrate aumenta dello 0,9 e le spese diminuiscono del 3,9%. Credo che si possa perciò affermare, così come questi dati confermano, che in questo bilancio viene confermata una tendenza che si è già evidenziata negli esercizi passati: la macchina comunale lavora a pieno ritmo sviluppando l'attività corrente, come vedremo ulteriormente confermato anche poi da altri dati. Altrettanto positivi sono i dati relativi alla capacità di impegno e alla capacità di accertamento. La capacità di impegno, cioè il rapporto fra l'impegnato e la previsione assestata, raggiunge quest'anno complessivamente il 79,48% perfettamente in linea con il dato relativo all'anno passato che era del 79,26% arrivando però addirittura al 96,34% per il titolo... dicevo arrivando al 96,34% relativamente al titolo 1, superando perciò la già assai lusinghiera percentuale che avevamo registrato l'anno scorso del 95,6%. Qual è il significato di questo dato? Il significato di questo dato è che abbiamo effettivamente mandato avanti oltre il 96% delle spese correnti che avevamo stabilito di fare in sede di previsione di bilancio. Un discorso similare vale sicuramente anche per la capacità di accertamento, cioè il raffronto fra l'accertato e la previsione assestata, che raggiunge globalmente l'80,17% anche in questo caso perfettamente in linea con l'80,13 che abbiamo registrato l'anno scorso, arrivando però a quasi il 98% per le entrate correnti. Anche qui qual è il significato che si nasconde dietro a questi numeri? Il significato è sostanzialmente che quest'anno abbiamo incassato o incasseremo quasi il 98% delle entrate tributarie, dei trasferimenti e delle entrate extratributarie che erano state previste a bilancio. In particolare per quello che riguarda il titolo 1, cioè quello delle entrate tributarie, abbiamo un accertamento addirittura del 100,1% cioè un accertamento superiore a quella che era la previsione di bilancio. Al di là di questi numeri però il tema che ha sempre destato un maggiore interesse quando si parla di bilancio è sicuramente quello della pressione tributaria. Un tema ormai trito e ritrito che, quando si parla di bilancio, inevitabilmente torna ancora alla ribalta. Vediamo allora come si è mosso nel corso del 2003 il titolo 1 del bilancio, quello che riguarda specificatamente le entrate tributarie. Il titolo 1 del bilancio ammonta a fine 2003 a

18mila864migliaia di € rispetto ai 17mila712migliaia di € del 2002 con un incremento del 6,5% ed una conseguente crescita della pressione tributaria locale dai 477 € dell'anno scorso ai 506 € del 2003. Però attenzione, prima di trarre delle conclusioni totalmente fuorvianti è però necessario andare ad analizzare con estrema attenzione quelli che sono gli accertamenti contabilizzati nel titolo primo, cioè quelle che sono le voci che hanno contribuito a far lievitare di oltre il 6% il titolo primo che raggruppa, vi ricordo, le imposte e tasse locali. Credo che i Consiglieri non abbiano difficoltà nel ricordare che dal 2002 i contributi statali, che prima erano contabilizzati nel titolo secondo, sono stati contabilizzati nel titolo primo, di conseguenza se il titolo primo, cioè quel titolo che si prende in considerazione quando si deve definire la pressione tributaria locale, se il titolo primo aumenta l'aumento può essere determinato anche dal fatto che sono aumentati i trasferimenti statali. Questo è esattamente quello che è successo nel bilancio del Comune di Saronno nell'anno 2003. Allora, il titolo primo è aumentato perché sono aumentati i contributi che sono giunti dallo Stato. In particolare nel 2003 abbiamo accertato in più rispetto all'anno precedente ben 666mila €: 453mila € come arretrati degli anni precedenti e 213mila € come contributi ordinari. Se a questo aumento dei contributi statali, che ripeto viene contabilizzato nel titolo primo del bilancio, si somma il fatto che nel 2003 sono stati accertati 249mila € in più di ICI ordinaria, e su questo tema torneremo poi successivamente, se si somma il fatto che sono stati contabilizzati 122mila € in più relativi ad attività di accertamento e liquidazione dell'ICI, se si somma il fatto che sono stati contabilizzati 124mila € in più relativi alla TOSAP, è spiegato in maniera chiara e inequivocabile per quale motivo l'indice di pressione tributaria, che vi ricordo viene definito dividendo il titolo primo per il numero degli abitanti di Saronno, viene ad aumentare. Io credo che nessun cittadino di Saronno abbia di che lamentarsi se l'indice di pressione tributaria aumenta perché lo Stato centrale ci manda più soldi, direi a questo punto: ben venga l'aumento della pressione tributaria. Però torniamo al tema dell'ICI che è il tema che sicuramente interessa più da vicino. E' risaputo che il 2003 ha visto un ulteriore importante passo dell'Amministrazione nella direzione della diminuzione del prelievo fiscale sui cittadini con un'ulteriore riduzione dell'aliquota ICI sulla prima casa che è passata dal 4,3 per mille del 2002 al 4 per mille del 2003, aliquota minima, vi ricordo, prevista dalla legge in presenza oltre al resto di aliquote relative all'addizione Irpef ed alla Tarsu invariate rispetto all'anno precedente. Qualcuno però, con una buona dose di ignoranza intesa come non conoscenza della materia o in alcuni casi anche di malafede, mi spiace dirlo, ma lo devo dire, grida allo scandalo e urla: "ma come, questa Amministrazione va sbandierare una tanto amata e tanta apprezzata diminuzione dell'aliquota ICI e poi le entrate relative a questo tributo aumentano nel bilancio da 5milioni841mila € a 6milioni90mila €". Anche in questo caso, sempre che lo si voglia, la spiegazione è decisamente semplice da trovarsi: molto semplicemente è aumentato



il patrimonio edilizio cittadino a cui va a aggiungersi il fatto, che non è da dimenticare, che l'attività di accertamento e di liquidazione che è stata condotta in questi anni dall'Amministrazione ha sicuramente ampliato e consolidato quella che è la base imponibile. Per avere una conferma inequivocabile e chiarissima di quello che vi sto dicendo io invito tutti i saronnesi a fare una piccola prova. E' una piccola prova che è stata suggerita più volte dal Sindaco e che mi piacerebbe che tutti facessero in questo periodo di pagamento dell'ICI. Allora, se nel corso degli ultimi anni non avete cambiato casa andate per favore a recuperare nel vostro archivio i bollettini con cui avete pagato l'ICI del 1999. Nel '99 avete pagato un bollettino ICI a giugno, un bollettino ICI a dicembre. Prendete per favore i due bollettini, sommate gli importi, fate la traduzione in euro, perché purtroppo la moneta è cambiata, e andate per favore a confrontarli con i bollettini ICI che avete pagato nel 2003. In questo caso avrete una chiarissima percezione di come sia diminuita a Saronno la pressione fiscale in questi anni a dispetto di quello che taluni si ostinano a sottolineare e a ripetere in varie occasioni. Sempre sul tema ICI voglio segnalarvi un altro dato secondo me molto interessante che riguarda l'attività di accertamento e liquidazione compiuta in questi anni. Siamo passati dai 25mila € del 1998 ai 267mila € del 2003. L'incremento, se ho fatto bene i conti, ma penso proprio di sì, in questo quinquennio è stato del 968%. Allora, in 5 anni gli introiti relativi all'attività di liquidazione ed accertamento ICI è aumentata del 968%. Credo che questo sia un dato decisamente interessante. Un'ultima considerazione, sempre in tema di ICI: la quota dei proventi ICI relativi alla prima casa copre quest'anno il 22% del totale, nel 2002 il 23,4%, nel 2001 il 26,9%, nel 2000 il 27,9%. C'è in questi dati un'ulteriore conferma della costante diminuzione del gettito relativo alla prima casa e legato chiaramente alla diminuzione delle aliquote. Parliamo un attimo di spese. Parliamo un attimo di spese corrente: vi segnalo alcuni dati relativi alla ripartizione delle spese sia per funzione che per intervento. Anche in questo caso chiaramente i conti sono stati fatti andando a depurare i dati relativi al 2002 dell'importo di 9milioni e mezzo di € relativi al servizio di erogazione gas che è stato esternalizzato. Per quel che riguarda l'analisi funzionale il settore che pesa maggiormente è sicuramente la funzione amministrazione generale che è quella funzione che comprende i servizi dagli organi istituzionali alla segreteria, alla gestione dei beni demaniali, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile, eccetera... funzione che pesa per quasi 8milioni di € pari circa al 30% della spesa totale e in linea sostanzialmente con il dato relativo al 2002. Le spese correnti impegnate invece per la funzione gestione del territorio ambiente che è relativa ai servizi urbanistici, al servizio idrico integrato, all' smaltimento dei rifiuti, al servizio parchi e verde, sono poco più di 4,9milioni di € con un'incidenza sul totale di circa il 18,9%. Nel 2002 questa funzione pesava per oltre 5,6milioni di €, per cui quest'anno 4,9 l'anno scorso 5,6. La diminuzione, come voi sapete, è dovuta ai risparmi ottenuti sulla raccolta smaltimento rifiuti grazie, e

questa Amministrazione non si stancherà mai di sottolinearlo, alla fattiva collaborazione di tutti i cittadini di Saronno. Collaborazione che ci permetterà (vero Sindaco?) di andare addirittura domani in Provincia a ritirare un riconoscimento alla città di Saronno per i risultati raggiunti.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Signori per cortesia, vi pregherei di parlare più piano. Grazie.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Io pregherei di non parlare, però se proprio dovete...

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Questa sera il Presidente è troppo buono.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Continuando un attimo a analizzare le spese per funzione: i servizi sociali registrano spese per circa 4,6milioni di € pari al 17,6% del totale rispetto al 18,3 del precedente esercizio. Quella relativa all'istruzione pubblica 3,9milioni di € pari al 15% rispetto al 12,9 dell'anno scorso. Per quel che riguarda invece l'analisi della spesa per interventi, vi risparmio una lunga elencazione di cifre e di percentuali, faccio solamente presente che anche quest'anno registriamo una riduzione degli oneri finanziari che passano da 767mila a 687mila, per cui quasi 100mila € in meno, diminuzione del 10,4% in meno grazie soprattutto all'andamento del mercato finanziario, alla riduzione dei tassi variabili, alla prosecuzione dei piani di ammortamento dei mutui. Due parole velocemente sulla parte relativa agli investimenti. Dopo un anno di investimenti fra virgolette normali, il 2002, siamo tornati quest'anno nel 2003 ai livelli eccezionali del 2001. Le spese in conto capitale sono state previste in 10,6milioni di €, erano 6,7milioni l'anno scorso, assestate in 15,5milioni di €, erano 8,5 l'anno scorso, impegnate per 12,1milioni di €, erano 5milioni e rotti l'anno scorso. Abbiamo più che raddoppiato gli impegni per gli investimenti. La percentuale totale dell'impegnato è del 77,5% rispetto al 61,4 dell'anno scorso. Abbiamo registrato delle minori entrate legate soprattutto ai mezzi propri, in particolare per quello che riguarda alienazione di beni e cessione di diritto di superficie, ma è stato comunque possibile realizzare la maggior parte degli investimenti che erano stati previsti sia per effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per oltre 1milione di €, che per l'utilizzo a fine di investimenti di entrate correnti. Il 2003, ricordo, oltre agli ordinari

investimenti per la manutenzione degli edifici pubblici, delle strade, dei marciapiedi, dei parchi, dei giardini e degli impianti sportivi ha visto il finanziamento dell'importante intervento per le rotatorie Saronno-Gerenzano, il completamento del primo lotto degli interventi sull'ex seminario con l'inaugurazione dell'aula nella quale ci troviamo in questo momento, il perfezionamento del progetto sicurezza nei Comuni che ha previsto un'implementazione delle dotazioni della Polizia Locale oltre che della messa in funzione dell'impianto di video-sorveglianza. Mi piace sottolineare, soprattutto per l'alta valenza sociale di questo progetto alla quale tengo personalmente molto, l'assunzione di un mutuo di oltre 1 milione di € di cui 362 mila € Frisc per la realizzazione del primo lotto del nuovo Centro Socio-educativo e Comunità alloggio. Un ultimo cenno è relativo alla gestione dei residui. Gestione dei residui che ha visto quest'anno l'eliminazione di residui attivi... che hanno contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione per circa 72 mila €. In particolare sono stati eliminati residui attivi per 339 mila € e passivi per 411 mila €. Appare chiaro da questi dati come l'opera di recupero e di pulizia dei residui che è stata condotta in questi anni di concerto con l'ufficio tecnico e che ci ha permesso, checché se ne dica, di recuperare ingenti somme da reinvestire possa dirsi sostanzialmente conclusa. Due parole solo in merito alla eliminazione di residui attivi: nei 300 e rotti mila € di residui attivi che sono stati eliminati la stragrande maggioranza, oltre 200 mila €, riguarda la cancellazione di sanzioni al codice della strada. Sono sanzioni per le quali sono state espletate tutte le procedure di recupero che la legge prevede e che a questo punto abbiamo ritenuto opportuno eliminare per garantire comunque una trasparenza del bilancio comunale. Eliminare residui attivi vuol dire comunque diminuire l'avanzo di amministrazione, per cui ritengo che per un'amministrazione compiere un'opera di eliminazione di residui attivi sia una chiara dimostrazione della tendenza ad avere una contabilità trasparente e corretta. Sarebbe stato molto più comodo far finta di niente, mantenere questi residui e avere 200 mila € di avanzi in più. La nostra strategia, come è stato dimostrato in più occasioni, mi ricordo la famosa rinegoziazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti, è quella di guardare nel lungo periodo e non solo all'utilità delle manovre nel breve periodo. Ultima, veramente ultima cosa: il Patto di Stabilità. Il Patto di Stabilità, come sapete, anche per il 2003 è stato rispettato. Rispettare il Patto di Stabilità diventa sempre più difficile: vengono posti dei limiti che non sono facili da raggiungere, vengono poste delle sanzioni che nel momento in cui non si dovesse rispettare il Patto penalizzerebbero pesantemente la vita dei Comuni. Anche nel 2003 il Patto è stato rispettato, di conseguenza quest'anno non dovremo subire alcuna sanzione, potremo continuare tranquillamente la nostra gestione senza avere limiti in relazione alle assunzioni del personale che erano poste dal Patto. Per ora basta.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo l'Assessore. Si apre adesso la Seduta aperta al pubblico, quindi chi del pubblico voglia intervenire è libero di farlo nelle modalità e nei tempi di intervento previsti per i Consiglieri Comunali. Nel caso in cui nessuno del pubblico voglia intervenire, come sembra, passiamo quindi alla fase successiva che è la fase della Seduta Deliberativa quindi col dibattito dei Consiglieri Comunali. Prego signori Consiglieri, chi vuole prendere la parola? Prego Consigliere Busnelli. Ah, scusa per le modalità di intervento vuole avvalersi della possibilità di un intervento più prolungato facendo da solo...

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Vogliamo il tempo di tutta l'opposizione...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, non ho capito...

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Questa sera è l'ultimo Consiglio Comunale... lei ha detto prima che il Presidente del Consiglio è troppo buono, direi che magari è un po' meno rigido rispetto alle altre volte... più che troppo buono.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Consigliere Busnelli, mi faccia...

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Mi preoccupa la vostra gola... della gola mi preoccupa, perché tutto il tempo diventa... non so... a calcolarlo...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, beh, un 20 minuti... Mi faccia una cortesia Consigliere Busnelli però, si sieda, perché se no si riesce a capire male quello che dice, avrà anche delle cose da leggere per cui... Prego.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

E' una posizione un po'...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, stia seduto. Allora, abbassando la seduta... ecco, perfettamente dai. Come vuole, prego.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Non riesco, resto in piedi.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Può iniziare.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Ecco, relativamente all'aspetto finanziario sulle minori entrate accertate per quanto riguarda i trasferimenti di capitale da altri soggetti, il Project Financing, ecco, per quanto concerne la realizzazione del fabbricato da adibire a residenza per gli studenti dell'Università dell'Insubria, ci premerebbe conoscere se questo progetto è stato abbandonato, visto che non figura più neanche tra l'altro nel piano investimenti relativo alla presentazione del bilancio di previsione per l'anno 2004 quando è stato presentato in Consiglio Comunale il 16 marzo di quest'anno. So che ci sono... perlomeno, ci risulta che ci siano alcuni contatti a riguardo e quindi magari pregheremmo l'Assessore Renoldi o lo stesso signor Sindaco magari a darci delle risposte o qualche comunicazione a riguardo, se lo ritengono. Ecco, sull'argomento dei trasferimenti dallo Stato centrale noi abbiamo più volte ribadito la necessità di una riforma dello Stato in senso federale, in particolare per quanto riguarda l'aspetto fiscale, perché è abbastanza evidente come sia difficile poter far fronte a tutti gli impegni atti a soddisfare i bisogni dei cittadini quando i trasferimenti dallo Stato centrale fanno registrare una costante e consistente diminuzione, come del resto hanno ricordato anche i revisori dei conti nella loro relazione. E non si può certo pensare di aumentare la pressione tributaria, anzi a questo proposito noi prendiamo atto di quanto di positivo è stato fatto dall'Assessore Renoldi per il contenimento della pressione tributaria con la riduzione dell'aliquota ICI che è passata dal 4,3 al 4% anche se il gettito per abitante aumenta rispetto agli anni precedenti come indicato nella relazione dei revisori dei conti, però a questo proposito ritengo doveroso dire che la lettura di questo dato, come del resto anche la lettura di altre entrate tributarie, va fatta considerando altri fattori che in parte, solamente in parte, i revisori dei conti hanno tenuto conto, e che comunque anche lei, Assessore Renoldi, ha evidenziato nella sua relazione quando ha introdotto l'argomento della pressione tributaria locale. Certo, noi avremmo preferito che ci fosse stato per quanto riguarda l'ICI

un aumento della detrazione per l'abitazione principale, ferma fra l'altro ormai dall'anno 2000, come noi da tanto avevamo auspicato e cercheremo sicuramente, con la prossima Amministrazione, di fare del nostro meglio per poter fare in modo che questa detrazione per l'abitazione principale possa essere aumentata, magari anche grazie ai benefici che ne sono già derivati, ma che ne potranno ulteriormente derivare dalla lotta all'evasione di questo tributo del quale lei ha parlato prima. Ecco, sull'addizionale Irpef ci siamo soffermati già tante altre volte e ci rifacciamo a quanto detto prima sull'argomento relativo ai trasferimenti dello Stato ovvero la compartecipazione Irpef. E riteniamo che ribadire questi concetti, ovvero la necessità di una riforma federale portata avanti dal nostro Ministro Umberto Bossi, che ringraziamo e al quale noi auguriamo di tornare quanto prima per portare a compimento quanto è desiderio suo e non solamente suo, ma di tutti i cittadini e quindi una necessità di una riforma federale e anche la riforma in particolare fiscale dello Stato. E ritengo che parlare di queste cose non può fare che bene, in particolare per quelli che magari non vogliono sentire o magari fanno finta di non sentire. Ecco, come già lei ha evidenziato in occasione della riunione di qualche giorno... della Commissione Bilancio abbiamo avuto modo di analizzare in particolare fra i vari problemi quello relativo ai residui, in particolare per quelli... i residui attivi cancellati, quelli relativi alle sanzioni amministrative delle quali lei ha parlato prima. Argomento sul quale però noi riteniamo che sarà necessario ritornare quanto prima perché, come lei certamente sa, ne abbiamo già parlato altre volte, già altre volte io ho avuto modo di farlo rilevare, c'è un contenzioso molto consistente che addirittura risale agli anni a partire dall'anno 1993 e come lei ha ben detto prima: un bilancio più è pulito di... diciamo di tante voci inutili che non hanno nulla a che vedere meglio è. Quindi penso che sicuramente bisognerà ritornare, sarà sicuramente un compito della prossima Amministrazione ritornare su questo argomento e portare a compimento. Ecco, volevo chiedere qualcosa per quanto riguarda i residui attivi relativi al mancato pagamento dei canoni di locazione delle spese condominiali degli alloggi di proprietà comunale che vanno addirittura dagli anni '99 al 2002 e anche quelli relativi al mancato pagamento dei canoni per l'occupazione locali da parte di alcune Associazioni che vanno dagli anni '97 al 2000. Vorremmo sapere quindi a questo punto quali procedure sono state attivate nel corso dell'anno o quali verranno attivate per il recupero di tali crediti e per far fronte a questo problema, come del resto è stato evidenziato anche a pagina 203 del rendiconto. Detto questo e preso atto del notevole lavoro svolto da tutto il personale del Comune di Saronno al quale va il nostro ringraziamento per tutto il lavoro posto, passerei ad analizzare i singoli settori. Ecco, nella seduta di Consiglio Comunale del 13 marzo dell'anno scorso, ecco, come allora anche adesso l'Assessore Scuncia non c'è e quindi non mi può ascoltare, però prima c'era, quindi lo pregherei se potesse rientrare. Grazie. Non mi conteggi il tempo, grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Il tempo va avanti, perché la gente che ascolta anche per radio e gli altri... dai, per piacere.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Io ritengo che gli Assessori dovrebbero ascoltare stando al loro posto, perché se uno è fuori io non posso sapere se mi ascolta o meno.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

L'Assessore è entrato, per cui per cortesia continui. La ringrazio.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Prego? E infatti... Riprendo. Nella seduta di Consiglio Comunale del 13 marzo dell'anno scorso, avente per oggetto la presentazione del bilancio di previsione dell'anno 2003, avevamo fatto presente all'Assessore Scuncia che era assente in quella occasione, ma sicuramente sono certo che avrà preso buona nota delle nostre osservazioni, dei risultati di un'indagine rivolta alle donne, svolta da un gruppo facente parte della maggioranza che amministra la Città, dalla quale risultava che le stesse non uscivano la sera perché non si sentivano sicure ed erano ben il 49%. E fra le loro aspettative c'era mettere gli extra-comunitari sotto controllo e il problema è ancora presente oggi come allora. Basta chiederlo alla gente che ci segnala un aumento incredibile di nullafacenti e di venditori abusivi specialmente durante il mercato, durante i vari mercatini di fine mese. Bene, noi non siamo abituati a fare di tutta un'erba un fascio, perché sappiamo bene discernere il buono e il cattivo di tutte le cose, però dovete anche voi riconoscere che il problema della sicurezza è sempre d'attualità, tanto è vero che se non ci fosse la Regione non avrebbe messo a disposizione dei Comuni che ne avessero fatto richiesta risorse economiche per dotarsi di impianti di video-sorveglianza. Ben 185mila € quelli investiti fino ad oggi dal nostro Comune, oltre a quelli che saranno impegnati in futuro, perché mi pare che ci sia stata qualche altra decisione di investire ulteriori somme a questo proposito. Avrei preferito investire a favore dei cittadini in altro modo, magari per il sostegno all'affitto visto le centinaia di domande presentate e la consistente diminuzione dei trasferimenti regionali, però questo titolo e sul perché diminuiscono avremmo molto da dire ma il tempo non è sicuramente... questa sera magari l'occasione giusta per parlare di questo e poi il tempo sarebbe troppo stretto per poterne parlare, quindi ecco se non esistesse questa necessità di maggior sicurezza da parte dei cittadini. E a proposito di microcriminalità, chissà poi perché...

vabbè, si continua a chiamarla micro visto la sua diffusione che va dai furti nelle case ai taccheggi nei supermercati e negozi, ai tanti tentativi di violenza sessuale e quant'altro, ci pare che ci sia ancora molto da fare specialmente in alcune zone della Città periferiche e centrali oltre alla stazione centro, anche perché la maggior parte di quelli che commettono reati, guarda caso, sono immigrati clandestini e il più delle volte recidivi, perché si sa cambiano nome ogni qualvolta vengono fermati per i controlli e di questo però nessuno ne parla nei programmi elettorali se non la Lega Nord. Del resto i nostri timori, che sono poi anche quelli dei cittadini, sono anche avvalorati dai numeri che leggiamo anche dalla relazione rendiconto quando a pagina 224 dai dati statistici dei servizi demografici leggiamo che ben 168 persone sono state cancellate perché irreperibili. Erano 117 al 31.12.2002, 14 al 31.12.2001, 60 al 31.12.2000 e ritengo che sono tante se rapportate al numero delle persone che hanno lasciato o che sono venute ad abitare nella nostra Città. Questo sta a significare che il problema è stato per troppo tempo sottovalutato. Noi ci chiediamo come mai così tante persone siano diventate irreperibili, dove vivevano, quali controlli erano stati fatti. Quindi noi vorremmo delle risposte precise, non vaghe come altre volte ci sono state date in occasione di nostre interpellanze sul problema, perché vede il fatto è che... vedete, noi non vorremmo tra qualche tempo magari apprendere dai giornali che qualcuno di loro, magari implicato in qualche losco affare o peggio ancora, ecco, fosse stato in villeggiatura a Saronno. Comunque noi non smetteremo mai di sollecitare l'Amministrazione a intervenire finché il problema non sarà completamente debellato. Leggiamo invece con piacere che sono diminuite le violazioni al Codice della Strada, quasi dimezzate rispetto all'anno scorso, quindi sta a significare che i cittadini sono diventati più disciplinati, però c'è un particolare che devo fare rilevare che è quello delle violazioni per omissione del casco per le moto e, siccome ritengo che la maggior parte di queste siano state magari comminate ai giovani, chiediamo che venga fatta maggiore prevenzione nelle scuole per questo. Ecco, per quanto concerne il settore opere e manutenzioni pubbliche d'ambiente, Assessore Gianetti, noi prendiamo atto di quanto fatto dal suo Assessorato per gli interventi nelle scuole, per le opere di adeguamento alle normative prevenzione incendi, per la messa a norma degli impianti elettrici, eliminazione barriere architettoniche, anche se c'è sicuramente ancora molto da fare, del resto basta vedere anche le variazioni che verranno alla fine di questo dibattito portate al bilancio di previsione 2004 per renderci conto di quante cose ci sono e ci siano ancora da fare e in particolare ancora per quanto riguarda anche il piano marciapiedi. Noi diamo atto di quanto fatto per il recupero della Villa Comunale, dell'ex seminario ora sede dell'Università dell'Insubria, per un importante intervento di convogliamento della acque reflue dal centro verso il collettore di via Don Luigi Monza. I lavori ho visto che sono in fase di ultimazione, fra l'altro sono stato anche nei giorni scorsi a parlare per verificare per quanto



tempo ancora i cittadini dovranno sopportare i disagi, disagi però che sicuramente...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Scusi Consigliere, sono già passati 20 minuti per cui la prego di concludere. La ringrazio.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Allora, io chiedo di poter avere almeno ancora 10 minuti di tempo per poter esporre se il Consiglio Comunale, o meglio il Presidente del Consiglio e l'Amministrazione Comunale lo riterrà opportuno, di darmi il tempo necessario di esporre la mia relazione, perché ritengo che sia sicuramente importante e tanto più che, visto che saremo quasi gli unici a parlare questa sera, vorremmo che magari parte del tempo dell'opposizione fosse data a noi.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Beh, Consigliere Busnelli scusi chiedere parte del tempo dell'opposizione direi che non è neppure proponibile. Ad ogni modo, dato che le sue cose sono estremamente interessanti per tutti, 10 minuti penso di poterglieli concedere. Prego.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Grazie. Vabbè, senta Assessore Gianetti, noi abbiamo più volte detto che per la raccolta rifiuti è stato fatto sicuramente molto per quanto riguarda la raccolta differenziata e le abbiamo dato atto di questo, del resto mi pare che la provincia di Varese sia la prima in assoluto per la differenziazione, fra l'altro il signor Sindaco penso che domani verrà premiato dalla Provincia o giovedì, nei prossimi giorni, quindi questo è sicuramente una cosa molto importante e noi però dobbiamo soprattutto riconoscere che i cittadini si sono dimostrati molto sensibili e hanno dimostrato quanto abbiano a cuore il problema, però noi dobbiamo ancora una volta lamentare come però il servizio di pulizia cittadina non funziona come dovrebbe, perché basta girare un po' per la Città per rendersi conto che non esiste solamente il centro cittadino ma anche la periferia. Certo, ci sono tante persone che mancano di senso civico. Tante sappiamo chi possano essere perché basta periodicamente girare in certi giardini comunali o in certi giardini per rendersi conto di quello che lasciano, però d'altra parte se nessuno provvede a pulire tutto rimane come prima, anzi peggio di prima. Noi riteniamo che il servizio debba essere o rivisto e/o potenziato e quindi bisognerebbe però anche punire chi sporca. Per quanto riguarda il problema dell'inquinamento, che

sappiamo molto sentito dalla cittadinanza, sappiamo quanto sia difficile risolverlo a livello locale perché è un argomento che coinvolge non solo la Regione ma tutto il Paese, però senza voler ingigantire più del dovuto il problema, noi dobbiamo lamentare però una mancanza di informazione nei confronti dei cittadini sullo stato dell'aria, dell'acqua, del rumore. Ecco questi sono problemi sui quali riteniamo che l'Amministrazione debba impegnarsi maggiormente. Per quanto riguarda il settore Programmazione del Territorio nel corso dell'anno 2003, anche se per alcune opere importanti per la Città abbiamo dato il nostro voto favorevole, dobbiamo lamentare che le nostre continue sollecitazioni onde evitare deroghe o varianti al Piano Regolatore nell'attuazione di Piani di Recupero e/o Piani di Lottizzazione sono rimaste inascoltate. Come inascoltata è rimasta pure la richiesta avanzata in diverse occasioni dal nostro Capogruppo dottor Longoni di avviare un lavoro di mappatura degli immobili da salvare che hanno fatto la storia di Saronno e per i quali riteniamo che si doveva e si poteva fare qualcosa. Anche per quanto riguarda il problema dei parcheggi a servizio del centro è stato fatto poco o niente, infatti il problema è rimasto tale e quale, anzi tutto questo ha accentuato ancor di più i problemi legati alla viabilità che comunque riconosciamo essere di non facile soluzione. Noi prendiamo atto, manca l'Assessore al settore qualità della vita e servizi educativi, che ci sia stata da parte del suo Assessorato un maggior impegno rispetto al passato a favorire quelle iniziative legate alla riscoperta e valorizzazione delle ricorrenze e tradizioni locali, però noi attendiamo il compimento di alcune promesse fatte dall'Amministrazione circa la realizzazione di un percorso storico-culturale per la valorizzazione della nostra storia e del nostro patrimonio culturale. Signor Sindaco, è nel suo programma elettorale...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Mi scusi un attimo, il signor Sindaco vuole precisare subito in questo senso.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Esca di qui e vada a vedere la piazza del Santuario e vede il primo dei dodici cartelli...

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Quando dice: "perché la Città non sia un luogo senza memoria e senza radici". Lei lo dice nel suo programma elettorale.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Del programma elettorale magari si parlerà con gli elettori. Le dico: il primo dei 12 cartelli del percorso storico, esca di qui, ci impiega 30 secondi e lo vede finalmente dopo che la Commissione istituita ci ha impiegato 3 anni per discutere dei millimetri finalmente siamo arrivati a metterlo e domani mattina lo inauguriamo.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Bene, domani mattina avrò il piacere di poter magari inaugurare... di poter assistere all'inaugurazione. Grazie signor Sindaco per questo. Anche dalle scuole potrebbero arrivare segnali tangibili con la realizzazione di corsi integrativi di... tradizioni e storia della nostra comunità che consideriamo un patrimonio da salvaguardare e da trasferire ai giovani, perché di tutto questo se ne possano riappropriare, quindi promozione e divulgazione della letteratura locale sia in lingua lombarda che in lingua italiana. E il teatro deve fare la sua parte, anche se purtroppo dal punto di vista economico i dati al 30 giugno... (*...fine cassetta...*) ...a fronte di una diminuzione dei ricavi delle vendite si abbia un aumento dei costi di personale di oltre 24mila € rispetto all'anno scorso, di oneri diversi di gestione di oltre 46mila € in più rispetto all'anno scorso e di 8mila € in più rispetto all'anno scorso di oneri finanziari. Oltretutto poi dall'analisi fatta ben poco si è potuto vedere, perché il conto economico rispetto allo scorso anno è stato redatto in modo troppo sintetico. Effettivamente io ho capito ben poco, solamente che gli oneri finanziari sono 18mila € rispetto ai 10mila400 dell'anno scorso, rispetto ai 2mila970 del 2001 e una domanda mi viene spontanea, visto che non ho potuto leggerlo: ma a quanto ammontano i debiti verso le banche? Da lì non risulta. Questo dato come altri fra l'altro non viene indicato e sarebbero dati che sarebbe opportuno conoscere, almeno per cercare di capire dove vanno a finire i soldi dei cittadini saronnesi, anche perché del resto i trasferimenti del Comune al 30 giugno 2003 nei confronti del teatro erano già 247mila e hanno raggiunto i 322mila € nel corso dell'intero anno 2003, oltre ai 50mila € per acquisto di beni strumentali. Ecco, noi riteniamo che di questo si debba parlare o lei ritiene che dobbiamo limitarci a leggere così e ad ascoltare per quanto fatto anche per la Saronno Servizi? Ecco, per quanto riguarda il settore Servizi alla persona e alla salute noi dobbiamo riconoscere che nonostante le critiche da parte di qualcuno all'inizio del mandato dell'Amministrazione attuale, l'impegno comunale a favore delle fasce più deboli della popolazione, dei minori, dei portatori di handicap, degli anziani è stato significativo e come già abbiamo avuto modo di dire in altre occasioni diamo atto all'Assessore Cairati del lavoro svolto da lui, come pure del resto però del lavoro svolto da tutte le persone che sono impegnate a questo scopo. Le necessità e le richieste di aiuto sono tante e ho avuto modo di verificare in diverse occasioni

come queste vengano esaminate e valutate con attenzione e professionalità, affinché gli aiuti non vengano elargiti a pioggia, ma secondo criteri di priorità e comunque finalizzati al raggiungimento di determinati obiettivi. Senza voler essere ripetitivo, comunque al di là delle positive esperienze di inserimento nel mondo del lavoro di alcuni giovani sinti dal momento che l'obiettivo primario della scuola dovrebbe essere quello di educare e favorire l'integrazione sociale e culturale, il cammino che i bambini, i ragazzi sinti percorrono è troppo breve, perché si limita alla sola scuola elementare. Occorre fare di più perché non abbiano più a ripetersi i fatti che abbiamo avuto modo di apprendere dai giornali. Più controllo e più severità, se necessario, anche nella elargizione degli aiuti economici, perché si sa che il fine giustifica sempre i mezzi. Ho finito, grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

La ringraziamo. No, un attimo. Ci sono altri interventi? Allora... Consigliere Beneggi? Prego.

**SIG. MASSIMO BENEGLI (Consigliere U.S.C.)**

E' l'ultima...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

State seduti per cortesia, perché...

**SIG. MASSIMO BENEGLI (Consigliere U.S.C.)**

Mi fai un piacere.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Vorrei chiedere al Consiglio Comunale l'ultima sera... Visto che la collocazione attuale è diversa da quella di dove eravamo prima, e abbiamo concepito il Regolamento delle sedute sulla base delle sedute che c'erano prima, di sospendere fino a quando non saranno stati sistemati i microfoni in modo tale che permettano di raggiungere l'altezza di tutti i Consiglieri, anche quelli assenti tra cui qualcuno è di gran lunga un gigante rispetto a me, di sospendere l'obbligo di parlare in piedi proprio perché c'è una limitazione, per cui se i Consiglieri sono d'accordo non diciamocelo nemmeno più per questa sera. Io invito già il Consigliere Etro che se dovesse parlare questa sera si ingobbirebbe non poco. So che è allo studio un sistema per portare il microfono più vicino all'oratore, questa sera stiamo seduti o tagliamo...

qualcuno suggerisce di tagliare il Consigliere Etro e chi come lui ha una statura notevole, però non è gradita la soluzione presumo.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Prego Consigliere Beneggi.

**SIG. MASSIMO BENEGLI (Consigliere U.S.C.)**

Grazie. Beh, l'ultimo bilancio che discutiamo in questo Consiglio Comunale, è l'ultima seduta, io credo che al di là dell'entrare in aspetti tecnici per i quali sono francamente un modesto conoscitore, credo che si debba leggere l'aspetto politico che ha caratterizzato, non solo e soltanto questo bilancio, ma 5 anni di amministrazione. Nell'intervento del Consigliere Busnelli mi sembrava di leggere un'interpretazione e una lettura non solo di questo periodo, ma dell'opera complessiva di questa Amministrazione. E' un'Amministrazione che ha dimostrato di usare i quattrini dei suoi cittadini, di usare i soldi, di spendere il denaro pubblico. Ha dimostrato di spenderlo con diligenza, con precisione ragionieristica, visti i tempi è dono prezioso, e con trasparenza. Non ha dimenticato nei cassetti o nelle pieghe di qualche scrivania non ha dimenticato i soldi dei suoi cittadini, quindi non avendoli dimenticati non ha avuto il bisogno di aumentare le pressione fiscale, anzi. Non ha mai inventato dei sotterfugi per andare a coprire delle eventuali mancanze, ma le ha sempre puntualmente evidenziate e corrette i mesi successivi, cioè un'Amministrazione che ha affrontato i problemi che ha trovato in eredità o sulla strada tentando di risolverli e credo che sia sotto gli occhi di tutti il fatto che molti di questi problemi siano stati risolti. Di soldi ne ha spesi tanti e direi che si vede: Saronno lo dico in tanti è cambiata, poi a qualcuno potrà piacere o non piacere come Saronno è cambiata ma non si potrà mai dire che Saronno non è cambiata. La piazza sulla quale abbiamo l'opportunità di uscire lasciando questa sala è cambiata. Il Consigliere Busnelli parlava di salvaguardia dei luoghi storici: fino a pochi mesi fa i pullman, i camion, le automobili passavano credo a una decina di metri dal monumento più insigne della nostra Città, ora passano ben più in là. E questa piazza è diventata un luogo vivibile, prima era un parcheggio o poco di più. Ma è un'Amministrazione che ha dimostrato anche di sapere risparmiare denari, ma risparmiare gestendo bene le risorse e le energie. Un esempio di questi, lo cito ovviamente perché ne sono sommessissimamente parte, è la gestione del problema dei rifiuti. Abbiamo ereditato una situazione nella quale la tassa dei cittadini copriva poco più dell'80% del costo, siamo arrivati a superare la copertura del costo. Questo significa non aver aumentato quello che 5 anni fa avremmo dovuto aumentare, cioè il 20% per andare a coprire i costi mancanti, naturalmente, grazie al Consigliere Busnelli per l'apprezzamento che ha espresso, fornendo ai cittadini un servizio direi di

prim'ordine sia dal punto di vista dell'efficienza sia dal punto di vista della qualità ecologica. Ciò nonostante questa Amministrazione è stata capace di ridurre la pressione fiscale. E' stata capace di ridurre la pressione fiscale, perché virtuosamente ha usato bene i denari che i cittadini le consegnavano. Ha eseguito tanti lavori questa Amministrazione, ma tanti lavori eseguiti non si vedono. Il Consigliere Busnelli citava la messa a norma della stragrande maggioranza degli edifici pubblici e quelli scolastici. Averli messi a norma, lavoro che non si vede, che conoscono solo gli addetti ai lavori, significa aver fatto una buona cosa che prima non esisteva, quindi abbiamo ereditato una Saronno nella quale una grossa parte degli edifici pubblici non erano a norma. Sono state eliminate grandi quantità di barriere architettoniche. Questo significa che prima vi erano molte barriere architettoniche. Non sono state eliminate tutte le barriere architettoniche, vero, però credo che il sentiero tracciato vada nella giusta direzione e i frutti si vedono. E i lavori sono stati fatti in maniera corretta. Quante volte in questo Consiglio Comunale abbiamo detto alcune strade che hanno comportato disagi anche importanti per i cittadini sono state sistemate non solamente perché è stato rifatto il manto stradale, ma perché tutte le opere sotterranee sono state messe in ordine e Dio solo sa quanto bisogno c'era in alcuni punti della Città di mettere ordine nel grande caos che c'era nel sottosuolo. Mi permetto una piccola battuta sul problema della viabilità: certamente non tutti i problemi sono stati risolti, probabilmente alcuni problemi non sono nemmeno risolvibili a livello cittadino. Certamente non è risolvibile a livello cittadino quel disastro viabilistico che si è venuto a creare in una grande strada, che era un tempo di percorrenza locale, ora è diventato di percorrenza internazionale quasi, che è viale Lazzaroni in prossimità del quale qualcuno inopinatamente, non appartenente al nostro Comune, è andato a piazzare Centri Commerciali che attraggono traffico voluminoso portando tutti gli svantaggi che noi conosciamo. Alcuni anni fa l'ingresso e l'uscita dell'autostrada a Saronno non era difficoltoso come da quando questi Centri Commerciali operano e di questo possiamo ringraziare Comuni confinanti e nostri predecessori. Vado a concludere con un adagio che dovrebbe andar bene a tutti, ma a seconda degli anni e dei governi viene interpretato diversamente. Si è dimostrato nel piccolo che pagando le tasse tutti (leggi: andando a scovare chi certe tasse non le pagava) si è riusciti a pagare meno tasse. Io credo che questo messaggio seppur piccolo, modesto, parcellare, non parliamo di grandi cifre, ma di grandi contenuti debba esser il lieto motiv di chi continuerà ad amministrare la nostra Città. Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Se non ci sono altri interventi... Sì, Consigliere Busnelli.

**SIG. UMBERTO BUSNELLI (Consigliere FORZA ITALIA)**

Il voto che stiamo per accingerci a dare a questo bilancio è poi un giudizio che esprimiamo alla gestione amministrativa di questa maggioranza. E' un giudizio che viene dato sui fatti, quindi non è un giudizio dato sulle intenzioni ma su quello che realmente è stato fatto. Come ha detto il Consigliere che mi ha preceduto, ci sono stati dei denari che sono stati spesi per questa Città. Sono stati denari spesi e risparmiati: spesi per questa Città e risparmiati evitando per esempio consulenze e incarichi costosi dati esternamente, ma utilizzando o meglio valorizzando il valore dei nostri tecnici comunali che vorrei ringraziare per il lavoro encomiabile che hanno svolto in questi 5 anni, perché oltre ad essere un voto sul bilancio 2003 è anche un giudizio che si dà al lavoro svolto in questi 5 anni dall'Amministrazione. Sicuramente dovendo dare un giudizio complessivo al lavoro svolto, abbiamo sicuramente raggiunto diversi risultati che sono, come più volte è stato detto sia dalla maggioranza, ma sentendo e andando tra le gente anche da coloro che non la pensano come la pensa questa Amministrazione, risultati positivi, l'abbiamo detto più volte, sono state diminuite le tasse e questo è un fatto, non è un qualcosa che si pensa ma è la realtà dei fatti: meno 20% l'ICI, meno 22% l'Irpef. E' una Città sicuramente più funzionale e sicura. Pensiamo per esempio ai provvedimenti sul sistema di videosorveglianza, sull'aumento del 50% della forza della Polizia Locale; più funzionale: pensiamo alle rotonde, quello che è stato fatto per il traffico, l'aumento del 10% della vendita dei biglietti dal 2002 al 2003 per il sistema di trasporto pubblico che ha avuto nuovo impulso grazie al nuovo sistema rendez-vous e poi una Città più bella. Tutti lo dicono: è importante vivere in una città bella, perché dà la possibilità a tutti di avere più consapevolezza dell'appartenenza a una comunità. Se camminiamo, viviamo in una città più gradevole sicuramente ci sentiamo meglio ed è anche più facile sentire la nostra appartenenza. Pensiamo alla piazza che abbiamo qua fuori, al ricongiungimento dei tre principali monumenti che sono le tre chiese cittadine, pensiamo alla Villa Gianetti restituita ai saronnesi, insomma un giudizio positivo che Forza Italia si appresta ad esprimere pubblicamente dando voto favorevole a questo punto all'Ordine del Giorno. Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo il Consigliere Busnelli. La parola all'Assessore, prego. Assessore Renoldi... Allora niente, l'Assessore Gianetti. Prego.

**SIG. FAUSTO GIANETTI (Assessore OPERE PUBBLICHE)**

No, spiego perché lascio, logicamente mi sembra anche giusto, al Vice Sindaco la conclusione del discorso. Io devo solo rispondere

un attimo al Consigliere Busnelli. In parte ha già risposto il nostro Capogruppo. Il discorso per quanto riguarda i rifiuti non dobbiamo anche dimenticare che siamo partiti nel 2002 non nel 1999, ma a parte questo da ringraziare sono i cittadini, ma sono due dati che io vorrei dare in brevissimo tempo. Siamo partiti con un costo di 4miliardi7, parlo in vecchie lire perché ci capiamo e oltretutto quando siamo partiti era in vecchie lire. Abbiam fatto un contratto di 3miliardi4, non ritirando un sacco alla settimana, ma 5 volte passiamo per ritirare carta, cartone, plastica, eccetera, eccetera. Vorrei dare anche un altro contributo dicendo che nel contratto non dimentichiamo che abbiamo dato tutto gratuitamente compreso tutti gli involucri che sono stati più di 4mila500 distribuiti alla Città; i sacchetti che costano più di 100 lire l'uno ne diamo 150 ogni sei mesi, quindi 300 all'anno, quindi... In più c'è un quid annuale che pagato dalla concessionaria per quanto riguarda invece la propaganda, l'educazione, eccetera, eccetera. Quando abbiam fatto questo concorso, che è stato fatto un mese fa, non dimentichiamo che molte persone, molte maestre ad hoc sono andate nelle scuole sia elementari che medie perché è da lì che bisogna capire quello che giustamente Busnelli diceva: c'è anche gente maleducata. C'è. Io devo dire che la stragrande maggioranza dei cittadini ha contribuito in pieno, d'altronde non si può vivere in un'isola come vogliamo noi, quindi abbiamo un po' di tutto. Abbiamo anche gli extracomunitari, caro Busnelli, e ce li dobbiamo tenere. Quindi, ecco, un discorso invece che vorrei fare io è più che altro questo: siccome è l'ultimo Consiglio in questi 5 anni, è vero che abbiam fatto anche tante cose, ma soprattutto ognuno ha fatto la cosa al suo posto. Il Sindaco e la Giunta le idee, poi c'è stato anche chi le ha portate avanti, ma è stato anche il formare una squadra nell'Amministrazione Comunale e qui io ringrazio i dipendenti veramente di cuore dai dirigenti all'ultimo. Mi scuso se qualche volta ho tirato giù qualche Madonna, ma era necessario, nel senso che mi sentivo parte di loro quindi siamo un bel gruppo, abbiam fatto proprio lo spirito di corpo. Ma devo anche dire che son migliorate molto le strutture anche comunali, nel senso che si è potuto progettare, si è potuto fare, perché si è creato anche un clima completamente diverso. Io mi auguro che questo vada avanti. Per quanto riguarda le altre cose ci sono i problemi di marciapiedi, caro Busnelli, sono 200 chilometri a Saronno, non possiamo cercare di farli tutti in una volta sola. Pian pianino programmando, facendo la programmazione... Oltretutto una cosa che ci tengo a dire: abbiam svolto dei lavori cercando di farli bene. Questo è l'importante, non solo la quantità ma anche la qualità. Ci tengo a dirlo perché gli architetti pretendono anche la qualità e fanno bene. Quindi speriamo che chi verrà, non so chi, prosegua su questa strada. Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Annalisa? Scuncia, prego. Allora la parola all'Assessore Scuncia.



**SIG. AGOSTINO SCUNCIA (Assessore SICUREZZA)**

In tema di sicurezza, molti sforzi sono stati compiuti da questa Amministrazione. Nel corso del 2003 diverse iniziative sono state intraprese e numerosi controlli nelle zone cosiddette a rischio sono stati effettuati di intesa con altre forze di Polizia, in linea comunque con la vigente normativa che non prevede, né consente, a questo Assessorato interventi repressivi nei confronti di nullafacenti a qualsiasi nazionalità essi appartengano. Premesso che Saronno non è il Bronx descritto dal Consigliere Busnelli, per quanto attiene alla video-sorveglianza l'utilità del sistema di video-sorveglianza emerge dalla vivibilità che oggi hanno quelle zone che sono sottoposte appunto a controlli a video-sorveglianza. Basta uscire da questa porta e controllare la piazza del Santuario e confrontarla con quella che era appena un anno fa. A fronte poi del sondaggio, sicuramente superato in quanto risalente credo a circa due anni fa, cui ha fatto riferimento il Consigliere Busnelli, posso citare un più recente sondaggio effettuato dalla nostra società che ha visto crescere la fiducia del cittadino nella Polizia Locale in ben 10 punti e di 7 in tema di sicurezza, ben al di sopra della media nazionale e regionale. Altre iniziative sono state poi avviate da questa Amministrazione finalizzate all'incremento dei servizi di Polizia per un maggiore controllo delle zone periferiche soprattutto nelle ore serali. Per quanto poi attiene alla prevenzione nelle scuole, è noto che anche di recente l'Amministrazione ha presentato alla stampa un progetto che prevede la distribuzione ad ogni studente di un opuscolo informativo e corsi di apprendimento svolti presso tutte le scuole dal Corpo della Polizia Locale. Ritengo così di aver risposto al Consigliere Busnelli.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo l'Assessore. Annalisa? Sì, sì, prego.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Allora, alcune risposte flash al Consigliere Busnelli. Se dimentico qualcosa fatemelo presente, perché non credo di avere segnato tutto. Son qua. Per il discorso Project Financing Insubria, allora, il progetto non è stato abbandonato. Ci sono dei contatti, non sono ancora stati finalizzati: se son rose fioriranno, come si suol dire. Per quel che riguarda il discorso sulla possibilità di aumentare la detrazione ICI sull'abitazione principale, è un tema che è stato ripreso dal Sindaco nel suo programma elettorale per il prossimo quinquennio, c'è un pensiero serio sulla possibilità di andare ad aumentare la detrazione soprattutto per le categorie più deboli, per cui famiglie con handicappati, con anziani vedremo l'anno prossimo se potremo far diventare realtà questa nostra intenzione. Due temi importanti sono quelli che ha sottolineato il Consigliere Busnelli, sono quelli relativi ai residui sulle sanzioni amministrative e sui canoni di locazione. Sono sicuramente due problemi che si trascinano da un po' di tempo e che noi stiamo monitorando con estrema attenzione, perché è un tema da tenere decisamente sotto controllo. Quello che mi fa piacere dire è che questa Amministrazione si rende conto dei problemi e soprattutto non è stata con le mani in mano, nel senso che sia per quello che riguarda il discorso della riscossione delle multe che il discorso del recupero di canoni di locazione piuttosto che spese condominiali, abbiamo già posto in essere alcuni correttivi relativamente alle procedure in corso che ci hanno permesso sicuramente di migliorare la situazione, non di risolverla chiaramente, ma sicuramente di migliorarla. Per quello che riguarda le multe, come credo il Consigliere Busnelli già sappia, perché ne abbiamo parlato in maniera approfondita durante alcune sedute della Commissione bilancio, abbiamo messo in opera un sistema di sollecito di pagamento della multa prima dell'emissione del ruolo che ha dato dei risultati positivi: siamo riusciti a recuperare il 20-25%, per cui credo che questo sia già un bel passo avanti. Così come abbiamo previsto l'accorciamento dei tempi relativamente all'emissione dei ruoli. Non è pensabile che per l'emissione di un ruolo servano 2 anni anche perché poi la persona che è stata sanzionata può cambiare residenza, piuttosto che rendersi irreperibile, per cui i tempi sono stati decisamente accorciati. Stesso discorso riguarda i canoni di locazione, fra parentesi faccio presente che a seguito di una verifica che abbiamo fatto proprio stamattina, 100mila € dei residui che sono riportati a bilancio di cui avevamo parlato nella scorsa riunione della Commissione bilancio sono stati incassati, perché si trattava di scomparti affitto dello Ialcis piuttosto che del macello, per cui la situazione non è così pesante come poteva sembrare in un primo tempo. Ciò non toglie che per monitorare questo tipo di problema, anche in questo caso, sono stati posti in essere dei correttivi che riguardano sostanzialmente la modifica delle modalità di pagamento e soprattutto la verifica delle singole posizioni delle persone morose, singola verifica che ci ha portato a sottoscrivere con molte di queste persone morose dei piani di rientro che prevedono

il pagamento di cifre abbastanza contenute mensilmente, ma che nel giro di pochi mesi ci permetteranno comunque di recuperare il credito, per cui anche su questo fronte credo che dei risultati positivi, dei passi avanti siano stati fatti. Siamo nella serata dei ringraziamenti, chiaramente io ringrazio tutti i miei collaboratori dell'Assessorato. Ringrazio in particolare i revisori dei conti che sono qui stasera li ringrazio non solo per essere qui stasera, so che probabilmente avranno avuto di meglio da fare, li ringrazio per l'opera che hanno svolto in questi anni di affiancamento e di consiglio all'Amministrazione, e all'Assessore in particolare, che credo abbia dato degli ottimi risultati. Un ricordo particolare anche ai revisori scaduti, il dottor Fogliani, che poi oltre al resto è stato anche nostro dirigente, il dottor Croce, il dottor Basilico. Un grazie di cuore ai revisori attuali il dottor Vanzulli, sempre al dottor Galli e al dottor Fogliani che ci hanno affiancato in questi anni.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo l'Assessore. Consigliere Busnelli, se vuole replicare...

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Sì, grazie. Ecco, quando l'Assessore Gianetti diceva: "gli extracomunitari ce li dobbiamo tenere". Io guardi che... Noi perlomeno, non solo io, non abbiamo nulla in contrario con quelli che sono qui regolari, che sono qui a lavorare. Noi ce l'abbiamo con quelli che sono qui che non hanno nessuna voglia di lavorare, sono clandestini, sono abusivi, fanno di tutto e di più senza essere in regola, quindi per questi noi diciamo: tolleranza zero. Questo sia chiaro. All'Assessore Scuncia che diceva che a lei non risulta quello stato di Bronx, quel disegno... io ho disegnato la città di Saronno come se fosse il Bronx. Non mi pare di avere fatto una descrizione del genere. Mi pare di avere toccato dei punti precisi e di averle rivolto anche delle domande alle quali lei non ha risposto. Le ho anche chiesto: 168 persone irreperibili dove sono andate a finire? Chi sono? Cioè, diteci dove sono andate a finire queste 168 persone. Poi dopo lei mi dice: "la Polizia Municipale non può far niente". La parola Polizia Municipale può fare i controlli, dopodiché ci sono, diciamo, le forze preposte per fare quello che devono fare, però la Polizia Municipale può fare i controlli, può verificare quanti abusivi ci sono in giro per Saronno, eccetera. All'Assessore Renoldi, quando... mi fa piacere che abbia detto della possibilità di poter portare un aumento della detrazione per la prima casa, perché se si ricorda l'avevo fatto presente io in Commissione bilancio due o tre volte fa. Una possibilità di poter fare questo a favore delle persone più bisognose e magari per le persone o per quelle famiglie che hanno in casa portatori di handicap. Mi fa piacere che avete accolto questa mia proposta... nostra proposta perché è una proposta mia, ma

è anche una proposta di tutta la Lega, perché la lega è particolarmente vicina ai cittadini. Per quanto riguarda i... ho preso nota di quanto lei ha detto per quanto riguarda i residui a bilancio: 100mila € che sono stati diciamo sistemati, perché proprio lunedì ho avuto modo poi dopo di incontrare anche il dottor Caponigro il quale mi ha poi messo al corrente di questa cosa. Per quanto riguarda gli altri, per il piano di rientro, per quelli che devono ancora versare alle casse cittadine il pagamento del canone di locazione, prendo atto di quello che lei ha detto. Ecco, vorrei però una risposta, ed è importante ritengo questa risposta, sul teatro, perché i dati sicuramente che io ho esposto prima fanno sicuramente pensare. Io non mi metto a giudicare sotto l'aspetto, diciamo, della gestione tecnica del teatro, perché non ho le qualità per poterlo fare, spetta a qualcun altro, poi non possiamo essere sicuramente tuttologi, come qualcuno invece pensa di poter fare, quindi io mi sono limitato ad esaminare i dati del bilancio e ho notato che ci sono effettivamente dei dati che fanno veramente pensare, perché sono delle cifre che fanno meditare e alle quali dovete dare una risposta, perché l'Amministrazione deve dare una risposta a queste cifre. Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

La ringrazio. Allora, Assessore Renoldi prego.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

No, solo una brevissima precisazione sul discorso dell'ICI. Consigliere Busnelli ricorderà perfettamente che, forse nel 2000, parlammo di questo tema: riduzione della pressione fiscale limitatamente, specificatamente all'ICI e già da allora io feci presente che intenzione di questa Amministrazione era quella di proseguire sulla strada della riduzione dell'aliquota della prima casa fino al raggiungimento del minimo di legge per poi andare a incidere sul discorso della detrazione prima casa, per cui il percorso di riduzione dell'aliquota sulla prima casa è stato concluso, perché siamo arrivati al 4% e se ne avremo la possibilità nei prossimi anni vedremo di proseguire questa strada di riduzione della pressione fiscale andando ad agire sulla detrazione prima casa in prima battuta per le fasce più svantaggiate, in un secondo tempo, se il bilancio ce ne darà la possibilità, generalizzata. Staremo a vedere. Sul tema del teatro, in effetti le cifre sono pesanti, questo ce lo siamo sempre detti, però ci siamo sempre detti altrettanto che questa Amministrazione ha deciso di investire sulla cultura. La cultura costa, per cui non possiamo da un lato chiedere investimenti per la cultura e poi fare retromarcia quando vediamo le cifre. Oltre al resto aggiungiamo il fatto che l'anno passato a livello generale per tutti i teatri d'Italia è stato un anno veramente difficile, per cui sono andati a sommarsi da una parte gli effetti negativi delle minori entrate

relative alla vendita di un numero minore di biglietti e sull'altro fronte la necessità di andare a coprire dei costi.

**SIG. AGOSTINO SCUNCIA (Assessore SICUREZZA)**

Brevemente. Io non ho detto che la Polizia Locale non può far nulla. I controlli vengono eseguiti e sono stati anche potenziati, perché anche nella fascia serale è stato istituito addirittura un terzo turno di controlli ed è evidente un potenziamento dei controlli anche nelle ore serali. I controlli vengono eseguiti nel rispetto della normativa vigente che non prevede sanzioni per i nullafacenti. La Polizia Locale o le forze di Polizia si limitano al controllo delle persone che se sono regolari, anche se nullafacenti, non possono essere perseguite. Se sono irregolari vengono avviati alla Questura per il provvedimento di espulsione.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo l'Assessore Scuncia. Chiederei un attimo la parola io come Consigliere Comunale, ovviamente. Brevissimo. A parte l'apprezzamento per il bilancio, per come è stato composto eccetera. Io però vorrei fare una domanda proprio da Consigliere a Consigliere al Consigliere Busnelli della Lega: ma se un certo numero di persone è irreperibile, lei ha chiesto dove sono finiti, ma se sono irreperibili come si fa a sapere dove sono finiti? E' una cosa che non riesco proprio a capire. Ho chiuso, prego Assessore Cairati.

**SIG. LUCIANO CAIRATI (Assessore SERVIZI ALLA PERSONA)**

Credo, chiedo scusa... Credo che al Consigliere Busnelli probabilmente mezza risposta gliela possa dare in questo senso. Abbiamo attivato, forse non è ancora stato estremamente esplicitato perché è in via sperimentale, proprio attraverso lo sportello stranieri, abbiamo attivato sia a livello saronnese che a livello distrettuale un accordo con la Questura di Varese. Un accordo attraverso il quale i nostri uffici controllano e predispongono tutti gli atti utili al rinnovo dei permessi di soggiorno. Questo che cosa sta a significare? Sta a significare che tutti i permessi di soggiorno dei residenti, quindi delle persone che hanno tutti i requisiti per... passeranno d'ora in avanti dai nostri uffici, verranno elaborati e, soltanto dopo la loro puntuale elaborazione, nostro tramite vengono presi gli appuntamenti con la Questura per il rinnovo. Questo che cosa sta a significare? Che con il passare del tempo, piano piano, saremo in possesso di un grosso data base, se così lo vogliamo definire, in base al quale noi per ogni cittadino in regola avremo oltre che i dati generali dell'ufficio anagrafe sapremo però di tutto, cioè dove lavora, cosa fa, come risiede, come è il suo nucleo familiare, quando scade il permesso e

quant'altro. Questo presumo, nel momento in cui lo Stato dovesse emanare i famosi decreti attuativi sulla legge Bossi e Fini, ci permetterà a questo punto, attraverso proprio l'attività di Polizia Locale, di essere noi in nome per conto della Questura che andremo a rilasciare i soggiorni. Capite che questo sta, se ben utilizzato, sta a significare che l'Ente Locale potrà intervenire direttamente e tempestivamente su queste realtà che molto spesso possono sfuggire proprio stante la lungaggine delle procedure, quindi direi che stiamo lavorando in questa direzione ancorché in via sperimentale. Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

La ringrazio, prego Consigliere Busnelli.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Grazie. Signor Presidente del Consiglio, era per rispondere a lei a titolo personale. Sì, in effetti lei ha colto l'aspetto anche spiritoso fra le tante cose dette, potrei aver detto...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, no paradossale..

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

...però avrebbe potuto chiedersi anche quando ho chiesto: ma dove vivevano? Quali controlli aerano stati fatti? Perché queste domande lei non se le è poste? Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Non voglio entrare in un dibattito a due, comunque era solo paradossale, non spiritoso. Altri interventi? Altri interventi, per cortesia? Il pubblico non è invitato a parlare, grazie. Come? Il signor Sindaco, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Allora, potrebbe essere l'occasione buona, quella del conto consuntivo dell'anno 2003, per verificare l'Amministrazione che ha avuto una durata ben maggiore di un anno, ma il discorso sarebbe troppo lungo e l'assenza di una parte significativa, ancorché voluta, del Consiglio Comunale potrebbe fare intendere un esame di questo tipo come una scorretta manifestazione di autocelebrazione o

di propaganda ai fini delle elezioni. Sono quindi brevi le osservazioni che voglio fare e le vorrei riportare soltanto al conto consuntivo dell'anno 2003. E' stato l'ultimo anno dell'Amministrazione, anno intero, anno completo. Quest'anno nei primi sei mesi... anzi, nei primi sei mesi... nei primi 5 mesi ci siamo limitati volutamente all'ordinaria amministrazione e alla continuazione delle opere o degli atti che erano già in corso. L'anno 2003... se i signori Consiglieri, i signori Assessori, i signori del pubblico vogliono essere attenti mi fa piacere, se non lo vogliono essere il luogo è dotato di tanti spazi all'esterno di questa sala dove possono tranquillamente andare a fare qualsiasi commento, qualsiasi fumata, qualsiasi discussione, qualsiasi altra cosa che non sia da farsi qua. Ringrazio. Magari si segue anche seduti, visto che ci sono le sedie per tutti. Beh, mi dispiace dovere dire questo, ma... è vero che siamo abituati a vedere alla televisione le sedute della Camera del Senato dove a volte, come anche quando ci ho partecipato personalmente, sembra di essere nell'aula di un mercato, però insomma visto e considerato che l'ora questa sera non è tarda, anche perché il Consiglio Comunale si è ridotto di numero, termineremo comunque in fretta e possibilmente lo faremo in una maniera un pochino più decorosa e un po' più disciplinata del solito. Allora, io ho ascoltato con molta attenzione quanto è stato detto dagli unici rappresentanti dell'opposizione rimasti che io ringrazio per questa loro scelta di compiere il loro dovere di Consigliere Comunale e di non avere fatto altre scelte di tipo Aventiniano che puzzano molto di propaganda elettorale. Mi pare di avere capito che ci siano molti elementi considerati anche positivi, qualcuno sarà problematico, certamente ognuno di noi nella propria sensibilità ha l'abitudine corretta e normale di appuntare l'attenzione più su un aspetto che su un altro della vita amministrativa. D'altronde se fossimo tutti uguali non ci sarebbe bisogno di avere i banchi dei Consiglieri Comunali divisi in un modo e in un altro. Mi preme però fare osservare che, proprio a dispetto di quanto si è sentito in questa, sinora molto fiacca, campagna elettorale, molte delle cose che sono state ripetute e ribadite con chiarezza di argomenti e con precisione contabile dall'Assessore alle Risorse, non siano ancora state comprese dall'opinione pubblica o meglio siano state distorte allorquando all'opinione pubblica arrivano. Una curiosa interrogazione a risposta scritta presentata da un Consigliere Comunale oggi assente, ma è un atto pubblico, in maniera molto ironica chiedeva al Sindaco di conoscere effettivamente quale fosse l'ammontare delle somme che, come residui passivi o come economie sulle opere, questa Amministrazione aveva effettivamente trovato e quindi contabilizzato nel primo anno, nel primo anno e mezzo della propria durata. C'è voluto del tempo per rispondere a questa interrogazione che era a risposta scritta, per cui non ha interessato l'interesse del Consiglio Comunale. Mi ero abituato a parlare di cifre un po' a spanne, parlavo di miliardi di vecchie lire. Bene, l'esame che è stato fatto dagli uffici con molta precisione e con l'allegazione di un pacco di documenti alto così, se dovessimo stare un tanto al chilo e c'era qualche chilo di

carta, ha dimostrato, documenti alla mano, che questa Amministrazione non ha nulla inventato ma che ha effettivamente compiuto quell'opera di bonifica di cui abbiamo sempre parlato e questa opera di bonifica dai bilanci si è attestata su una somma che corrisponde all'incirca... anzi a qualcosa di più di 5milioni di euri, all'incirca 10miliardi di lire. Questa è la documentale e documentata verità che abbiamo messo a disposizione del Consigliere interrogante. Poi leggiamo sui giornali o su qualsiasi altro mezzo di comunicazione delle aberranti teorie di natura economica, contabile, finanziaria, non saprei nemmeno come definirla. Addirittura si continua a dire che non è vero che in questi anni, i Consiglieri della Lega che pure sono all'opposizione lo hanno ampiamente riconosciuto perché effettivamente i dati numerici non possono essere smentiti, che l'Amministrazione in questi anni abbia diminuito, e anche sensibilmente, le imposte e le tasse comunali. Si dice che non è vero perché il gettito è aumentato e così si confondono l'oro col ferro o altri meno nobili metalli. Certamente il gettito è aumentato, ma se ci si dimentica che per esempio 110mila metri cubi edificati in 167 alla fine degli anni '90 sono stati terminati e quindi hanno incominciato a pagare l'ICI nel 2000, se ci si dimentica questo certamente non ci si spiega come mai sia aumentato il gettito. Il gettito è aumentato non perché sia aumentata l'aliquota dell'ICI, ma il gettito è aumentato semplicemente perché è aumentata la platea dei contribuenti. Se prima erano mille e sono diventati 1100, è chiaro che quei 1100, anche se si diminuisce di un po', produrranno un gettito superiore a quello precedente. Questa è una cosa elementare e soltanto chi non la vuole vedere può continuare a sostenere che noi abbiamo aumentato la pressione fiscale. Continuo a dirlo, l'ha suggerito il Vice Sindaco, andiamo a prendere ciascuno di noi che se è rimasto ad abitare nella casa di sua proprietà come era nel '99, andiamo a prendere il bollettino con cui si pagava l'ICI e confrontiamolo col bollettino che si pagherà entro la fine di questo mese. E' evidente che ci sarà una diminuzione del 22%. Se così non fosse, noi saremmo... o si è sbagliato a fare i conti, il contribuente ha sbagliato a fare i conti o saremmo fuori dal mondo. E' impossibile per un'Amministrazione che non voglia essere messa alla corde, venire a dare dei numeri che non corrispondono alla realtà. Sarebbe come dire: "sparatemi addosso e fate bene a farlo", perché i numeri non sono discutibili. E poi si dice anche che noi lasceremo un carico di debiti pesantissimo sulle spalle di tutti i concittadini perché abbiamo fatto i mutui. Questa è una cosa stupefacente. Allora, fino a non più tardi di 2 anni fa io ricordo che il motivo portante dei discorsi di quello che doveva essere il capo dell'opposizione, che poi se ne è andato, era: "non avete avuto il coraggio di fare i mutui". A noi sembrava di averne fatti a sufficienza, ci si diceva: "bisogna indebitarsi di più". Oggi invece ci si dice: "ne avete fatti troppi". Beh, insomma, forse è il caso di mettersi d'accordo. L'ho detto un'altra volta, suscitando l'ilarità di qualcuno, che io in testa avrò solo due neuroni ma almeno questi vanno d'accordo. Se se ne hanno tanti ma non vanno d'accordo allora si arrivano a dire di queste cose. Se



poi i mutui non si fossero fatti in questi anni in cui, tutti lo sappiamo, per fortuna, i tassi sono bassi ditemi voi quando li si fa. Li si sarebbero dovuti fare quando avevamo il saggio di interessi al 20 o il 25%? Allora sì che sarebbe stata una follia, ma oggi come oggi è diventato anche conveniente e la possibilità di non ricorrere sempre, solo e soltanto alla cassa depositi e prestiti ma di andare addirittura sul mercato privato delle banche e spuntare delle condizioni e degli interessi, dei saggi di interesse migliori ha dato la possibilità all'Amministrazione e quindi a tutta la Città di compiere dei passi da giganti nell'ambito dell'amministrazione e nell'ambito delle opere pubbliche che saranno responsabilmente e leggermente pagate ogni anno con i ratei di mutuo. Altro che finanza creativa, questa è una cosa veramente proprio facile facile e banale banalissima. Aggiungiamo che in molti casi nel momento in cui siamo arrivati a contrarre dei mutui per far fronte alla spesa di investimento per un'opera pubblica, ci siamo anche occupati di pensare a come fare a pagare i ratei e quindi gli interessi. Vi faccio solo un esempio: i restauri di quello scatolone vuoto che è Villa Gianetti... Vero? E' talmente vuoto che oramai si deve fare la fila per riuscire a prenotare l'uso dell'una o dell'altra sala. Bene, Villa Gianetti come voi ricorderete è stata restaurata utilizzando dei fondi che già c'erano, dei mutui che abbiamo ripescato e che erano fermi da anni perché c'erano contenziosi. E come abbiamo pensato di finanziare il pagamento annuale degli interessi? E' stata anche questa una cosa banale eppure ha il suo significato. Villa Gianetti rende non tanto e non soltanto perché si paga una somma per utilizzare questa o quell'altra sala, ma rende perché la Saronno Servizi paga il canone di locazione, perché c'è un'attività, c'è un pubblico esercizio che paga un canone di locazione. Con queste entrate i ratei di mutuo sono già pagati tutti preventivamente. E allora non veniamo a raccontarci le storie dei maghi, non veniamo a raccontare che questa Amministrazione lascia il dissesto. Io vorrei che tanti altri Comuni fossero nel dissesto come il nostro. Siamo talmente nel dissesto che abbiamo sempre, tranquillamente rispettato il Patto di Stabilità. Siamo riusciti perfino a sopravvivere a delle leggi finanziarie che ogni anno sono sempre più Draconiane tranne una che non fu Draconiana, almeno apparentemente, ma poi le spese le abbiamo pagate dopo: la legge finanziaria del governo Amato, ma era una legge elettorale per cui quell'anno c'è stato il bengodi e poi successivamente tutti hanno dovuto tirare le cinghie. E allora l'Amministrazione che lasciamo, e ho l'orgoglio di poterlo dire, è un'Amministrazione che sotto l'aspetto economico, finanziario è stabile ed è solida. La nostra Città in queste condizioni, con una imposizione tributaria in grossa parte ridotta al minimo di legge, la nostra Città comunque se per disgrazia ci fosse necessità di somme straordinarie, la nostra Città potrebbe benissimo farvi fronte, perché se l'ICI sulla prima casa è al 4 per mille e si ha una disgrazia che richieda interventi cospicui si potrebbe, se necessario, aumentare quell'imposta ma non partendo dal massimo perché quando si è oltre il 5 per mille si va verso il massimo, ma partendo dal minimo e

potrebbero essere anche delle cose graduali fatte un anno e l'altro anno no. Io vi ricordo che in questi 5 anni abbiamo dovuto affrontare più di una volta delle situazioni di emergenza. Chi di voi non ricorda, mi pare che fosse il 2002, quando ci fu l'emergenza idrica perché avevamo parte dei pozzi in cui c'erano delle sostanze che avevano superato i limiti consentiti. Ebbene, nel giro di una settimana, il Consiglio Comunale poi approvò, nel giro di una settimana l'amministrazione reperì quasi un miliardo di lire, ancora, un miliardo di lire per la sistemazione di tutto il sistema dei pozzi e dell'acquedotto e in questo tempo, e questi sono lavori che non si vedono perché non lo sa nessuno: chi va a vedere se si è approfondito un pozzo ad oltre 200 metri? O chi va a vedere, perso nelle campagne nell'agro della Cascina Ferrara, che è stato fatto un pozzo nuovo novento? Non lo va a vedere nessuno però magari... e nemmeno se ne accorge dall'acqua che beve, perché noi quando beviamo l'acqua certamente non facciamo l'analisi volta per volta e questi son lavori che sono stati fatti, reperendo i fondi senza andare ad indebitarci con degli altri mutui, quasi dall'oggi col domani. Quando abbiamo avuto il fenomeno del Buran, quel vento siberiano che nel giro di un'ora ha provocato danni molto gravi alla nostra Città e a me anche un colpo mentre stavo tornando da Varese quando fui avvisato che si era scoppiata all'improvviso la palestra Dozio, con i bambini che erano lì, nel giro di un mese il tetto è stato rifatto. Poi è vero, perché quel che è giusto bisogna dirlo, i soldi li abbiamo anticipati e poi l'assicurazione ci ha rimborsato, quindi è stata una spesa a costo zero, ma nell'immediato la reazione c'è stata, perché il fornitore bisognava pagarlo, non si poteva pretendere che quello stesse ad aspettare che la compagnia assicurativa facesse tutto il suo lungo iter per il rimborso. Allora le Amministrazioni sono tutte buone, ma io credo che qualcuna si possa distinguere rispetto a un'altra non tanto dalla quantità, e se vogliamo neanche dalla qualità, ma che si possa distinguere dalla capacità di reazione, non solo di azione, di reazione e di momenti in cui le reazioni sono state necessarie ne abbiamo avuti più di uno. Io devo ringraziare tutti gli Assessori e tutti, a partire dai dirigenti, tutti i settori dell'Amministrazione perché nei momenti di necessità, nei momenti di emergenza, tutti si sono dati da fare per trovare al più presto possibile la soluzione immediata necessaria, sufficiente per far fronte all'emergenza che si era all'improvviso prospettata. Ma la vera qualità di un'Amministrazione non si vede dalle cose straordinarie, non si vede neanche se volgiamo dagli investimenti, perché gli investimenti sono una cosa in fondo molto molto semplice. Gli investimenti io li posso pensare, li possiamo mettere anche a bilancio, se poi i soldi ci sono gli investimenti si fanno, se non ci sono non si fanno. Diversamente dal bilancio delle società private, e questo forse è uno dei motivi che porta molti a confondersi perché il bilancio pubblico è radicalmente diverso dal bilancio delle società commerciali, diversamente dal bilancio delle società commerciali le regole rigide che regolano il bilancio comunale non permettono di fare trucchi o di nascondere nelle pieghe dei soldi oppure di girare di qui o di là come pare e piace,

perché c'è molta rigidità. Allora gli investimenti uno li può prevedere: se i soldi li ha li fa, se non li ha non li fa. Mi piace però vedere e sentire ancora questa sera che una percentuale che rasenta il... arriva quasi... va oltre il 70% di quanto previsto ed impegnato è stato effettivamente realizzato. Guardate che non è poco. Parlo degli investimenti, guardate che non è poco, perché il bilancio è calcolato sulla base di un anno solare e voi sapete benissimo che quando si deve fare un'opera, soprattutto se è un'opera di una qualche importanza, un anno solare è poco perché tra la progettazione nelle sue varie fasi, il bando di gara, l'espletamento della gara, l'affidamento e l'inizio dei lavori, il più delle volte un anno non basta e quindi arrivare ad un 70%... 77, beh quasi l'80, in un anno solare è una cosa che ci permette di pensare al futuro con una creta tranquillità, sperando che vada avanti questo trend operativo. La parte più difficile del bilancio è quella della spesa corrente e in questi 5 anni abbiamo assorbito ben due contratti collettivi di lavoro dei dipendenti comunali, più le rispettive code contrattuali a contrattazione locale e ognuno di questi contratti ha comportato, sulla spesa corrente, ha comportato giustamente, io non voglio dire che non sia giusto che i dipendenti abbiano i loro riconoscimenti, ma sono riconoscimenti che si pagano in danaro ed incidono sulla parte corrente. Li abbiamo assorbiti e nel contempo, non mi stancherò mai di ripeterlo, siamo riusciti anche a diminuire quello che ai saronnesi si chiedeva traendolo dalle loro tasche. Allora significa che l'Amministrazione ha viaggiato su dei binari che piano piano si sono bene oliati e che hanno condotto a dei risultati che si possono presentare ai nostri concittadini con una certa qual tranquillità. Ma la cosa che mi piace di più, e che in fondo è stata riconosciuta, e mi fa molto piacere, dall'opposizione che abbiamo questa sera la Lega, ma non mi è parso negli anni scorsi di sentire nulla di diverso neanche dall'opposizione della sinistra, la cosa che mi piace di più è che ci sia stata almeno su questa cosa, su una cosa forse c'è stato un po' di concorso da parte di tutti, c'è stato il riconoscimento che la politica dell'Assessorato dei Servizi alla Persona, quello che una volta si chiamava Assessorato ai Servizi Sociali, sia stata da tutti riconosciuta come valida. E questa politica, che ha cambiato il nome da "Servizi Sociali" a "Servizi alla Persona", non ha cambiato il nome per un nominalismo. Forse perché noi riteniamo, e lo abbiamo dimostrato penso in questi 5 anni, che i servizi che devono essere resi alle persone che sono in difficoltà, difficoltà di ogni tipo, debbano essere servizi personalizzati il più possibile non, come giustamente diceva il Consigliere Giancarlo Busnelli, i servizi che vengono dal cielo e che cadono a pioggia, ma destinati al singolo soggetto secondo le necessità di quella persona. Ecco perché si chiama Assessorato ai Servizi alla Persona. Bene, questa politica che è stata posta in essere da un'Amministrazione che qualcuno a sinistra bolla come un'Amministrazione di destra... (*...fine cassetta...*) ...provata che non c'è né destra, né centro, né sinistra, né estrema destra, né estrema sinistra quando si cerca di ragionare in termini di umanità e di umanità condivisa, perché se una persona non ha la casa o se

una persona ha delle difficoltà a tirare la fine del mese o ha la malattia in casa: la malattia, il bisogno della casa o qualsiasi altro bisogno non ha colore, non parte né da questa mano, né dall'altra, il bisogno è uguale per tutti. E solo e soltanto se si condivide questa sensibilità si può arrivare ad aumentare la spesa per i Servizi alla Persona nel giro di 5 anni di qualcosa come, se non vado errato, il 24 o il 25%. Mi auguro che non venga considerata questa nostra scelta, che non venga considerata, perché ci si deve aspettare di tutto, che non venga considerata come una prova di paternalismo. Non è certo un paternalismo perché qua gli investimenti e la spesa corrente sono andati oltre qualsiasi previsione anche qualsiasi previsione che avevamo nel nostro programma del 1999, perché in questi anni si è avuta la possibilità di estendere la rete dei Servizi alla Persona a molti altri campi che nel '99 nessuno aveva in mente o che nessuno di noi sapeva sarebbero potuti esistere. L'Assessore Cairati ha appena ricordato il nuovo servizio che verrà svolto nei confronti degli immigrati: siamo stati il primo Comune, e forse siamo ancora l'unico, della provincia ad istituire uno sportello per l'immigrazione. Il che significa forse anche che la mano pubblica c'ha messo mano e non si lascia sempre, solo e soltanto in mano tutto alle carità più o meno pelose esterne e quindi ciò ha consentito anche al Comune di avere una visione un po' più approfondita di quello che è il problema. Abbiamo avuto la possibilità di andare ancora incontro alla necessità dei nostri concittadini e alla necessità di molti immigrati che svolgono un'attività benemerita che è quella delle badanti e c'è lo sportello che ha avviato non so quante centinaia di persone per lo svolgimento di questa attività. Come si vede, senza mettere fuori i manifesti, abbiamo messo sì tanti manifesti, ma per le cose magari più appariscenti, ma per questo di manifesti non ne abbiamo fatti, senza mettere tanti manifesti e senza continuare a sgranare dei rosari infiniti che ci parlano di continue quaresime, che siamo tutti così poveri e disgraziati, siamo forse riusciti a contribuire a rendere la nostra Città un pochino, non dico il massimo, un pochino migliore di come l'abbiamo trovata e senza avere alcun desiderio di avere applausi perché tante volte le cose si fanno anche in maniera possibilmente nascosta e discosta. Detto questo io concludo. I ringraziamenti però li faccio dopo, perché dopo che avremo terminato l'Ordine del Giorno i signori Consiglieri Comunali sono pregati di fermarsi ancora un attimo, dico un attimo non qualche ora, perché vorrei proprio concludere con un ringraziamento generale a tutti. Questi 5 anni sono stati a volte anche burrascosi, ma quando si arriva al compimento di un percorso credo che sia davvero opportuno rallegrarsi tutti quanti insieme, per cui anticipo già che vi chiederò... non perché parlerò un quarto d'ora, ma vi chiederò un quarto d'ora per fermarvi ancora un attimo, anche il pubblico ovviamente che questa sera vedo un po' numeroso. Bisognerà anche festeggiare qualcuno che in questi anni ha seguito dal pubblico con una coscienza e un senso civico costante che, lo devo dire apertamente, in qualche Consigliere Comunale non è stato altrettale, per cui ringrazieremo anche chi dal pubblico ci ha

seguito con così grande partecipazione. Bene, basta, io ho terminato, non so se è rimasto qualche interrogativo perché ho seguito tutto ma alla fine quando le domande sono molte può darsi che anch'io perda la Trebisonda. Ringrazio per avermi ascoltato, ci tenevo a fare queste precisazioni perché andando a rileggere i verbali dei Consigli Comunali mi sono reso conto, e guardate che questo lo devo proprio dire, mi sono reso conto che in sede di dibattito sul conto consuntivo e questo è il nostro quarto, il quinto non c'è perché... le argomentazioni più o meno sono sempre state le stesse, ma c'è sempre stata una mancanza da parte tanto della maggioranza quanto dell'opposizione: nessuno parlava mai dei Servizi alla Persona, chissà perché. Chissà perché? Me lo sono proprio domandato. Sì, ne parlava... una riga, due righe... si dibatteva a lungo su altre cose, ma di quelli parlavamo poco. Leggendo i verbali sembrerebbe quasi che il nostro Consiglio Comunale sia sordo ed insensibile, ma in realtà non è così e allora lasciate che mi crogioli in questo pensiero: allora evidentemente se non se ne parlava è perché almeno quell'aspetto andava bene per tutti. Vi ringrazio.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo il signor Sindaco. Signori Consiglieri vorreste prendere posto per cortesia? Grazie. Siamo alla votazione. Parere favorevole per alzata di mano. Contrari? Astenuti? Come? Prego, dichiarazione di voto. Scusate rifacciamo la votazione, prima dichiarazione di voto.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Pensavo che... Signor Presidente, pensavo che lei passasse poi...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Consigliere Busnelli, considerato che lei è riuscito a parlare più del Sindaco che è cosa difficile... cosa peraltro molto difficile, pensavo fosse già compresa la dichiarazione di voto. Mi sembrava palese. Prego.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Ecco, noi per quanto esposto, il nostro non potrà essere un voto a favore del bilancio. Non ci siamo mai sottratti al nostro dovere di cittadini chiamati a fare l'interesse della nostra Città e, quando richiesto, anche dai banchi dell'opposizione ci siamo assunti le nostre responsabilità votando anche a favore delle proposte presentate dall'Amministrazione. E proprio perché abbiamo condiviso certe scelte non possiamo neanche esprimere un voto contrario. Potessimo votare sui singoli settori sicuramente esprimeremmo dei voti favorevoli, dei voti contrari. Dovendo votare su tutto l'insieme dell'operato con consapevolezza e coerenza ci asterremo.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

La ringrazio. Possiamo passare alla votazione. Un attimo. Cos'è sto rumore? Parere favorevole per alzata di mano, ripetiamo. Contrari? Astenuti? Allora astenuti i tre Consiglieri della Lega. Immediata esecutività: parere favorevole? Immediata esecutività. Contrari? Astenuti? Astenuti i Consiglieri della Lega. Viene approvata anche l'immediata esecutività: 17 favorevoli e 3 astenuti.

## COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 01 giugno 2004

### DELIBERA N. 46 DEL 01/06/2004

OGGETTO: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 125 dell'11.5.2004 contenente variazioni di bilancio.

### SIG. DARIO LUCANO (Presidente)

Prego Assessore Annalisa Renoldi.

### SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)

L'11 maggio del 2004, come permesso dalla legge, la Giunta Comunale ha provveduto ad apportare al bilancio una variazione di cui chiediamo al Consiglio Comunale la ratifica. La variazione riguarda sia la parte corrente che la parte investimenti. In parte corrente specificatamente abbiamo deliberato una variazione di 123mila in entrata con pari variazione chiaramente in uscita. Principali voci in entrata che cambiano sono quelle relative alle imposte comunali sul consumo di energia elettrica che viene aumentata per 59mila €; un contributo dello Stato per il progetto Danzaria che viene per pari importo girato al teatro di 12mila873 €; un contributo per il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali girato anch'esso in uscita per interventi di Politiche Sociali di 43mila € e un trasferimento regionale per la fornitura di libri di testo finalizzato anche in uscita di 5mila833 €. Per quello che riguarda invece la parte investimenti l'importo in variazione è di 246mila €. Voce principale in entrata è quella che riguarda l'alienazione di aree, concessione di diritti di superficie per 114mila € e 88mila € di alienazione di beni immobili a seguito di dismissione, questo è una coda, definiamola così, che riguarda i 40 posti auto di via Lanino mi sembra. In uscita la voce principale è quella che riguarda un conferimento di capitale alla Saronno Servizi finalizzato alla creazione di un nuovo pozzo per la rete acquedottistica saronnese oltre che un contributo straordinario al Parco del Lura per interventi nel nostro territorio.

### SIG. DARIO LUCANO (Presidente)

Bene, ringraziamo. La parola al Consigliere Busnelli.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Volevo chiedere all'Assessore Gianetti per quanto riguarda il piano investimento per il pozzo di via Carlo Porta che era previsto per... un investimento di 95mila € se questi altri 120mila € di variazione messi a bilancio sono per questo pozzo o i due compreso anche quello di... si parla di uno in via Piave, di quello nuovo in via Piave... Quindi sono per questi altri due, quindi l'investimento... Ah, per un altro pozzo, quindi quelli... i 120mila € previsti a bilancio per il 2005 è il completamento di altri pozzi... Va bene, grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo il Consigliere Busnelli. Ha già risposto anche se senza microfono l'Assessore Gianetti, per cui nessuno... Sì, però nessuno ha sentito niente per radio e non viene registrato. Comunque ha spiegato come è la situazione dei pozzi. Spiegato come è la situazione dei pozzi e ritengo il Consigliere Busnelli sia stato soddisfatto. Quindi possiamo passare alla votazione se non ci sono obiezioni. Parere favorevole per alzata di mano. Contrari? Astenuti? Astenuti i Consiglieri della Lega. 17 favorevoli e 3 contrari.

Immediata esecutività: parere favorevole? Contrari? Astenuti? I Consiglieri della Lega, 3 Consiglieri. Quindi viene approvata: 17 voti favorevoli e 3 astenuti.



COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 01 giugno 2004

**DELIBERA N. 47 DEL 01/06/2004**

OGGETTO: Bilancio di previsione 2004 - Variazione 3° provvedimento.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Prego Assessore Annalisa Renoldi.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Sì, a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2003 possiamo procedere all'applicazione di una quota dell'avanzo di Amministrazione...

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

I signori dirigenti sono dispensati, se vogliono fermarsi ci fa piacere, se vogliono andare sono liberi di farlo.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

...sono obbligati a star qui?

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

No, sono dispensati.

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Bene, vi dicevo, procediamo con questa delibera all'applicazione di una parte dell'avanzo di Amministrazione. Vi ricordo che 206mila € sempre dell'avanzo sono già stati preapplicati in fase di bilancio di previsione al fine di finanziare il secondo turno eventuale delle prossime elezioni amministrative. E' sottinteso che se non ci dovesse essere un secondo turno questi soldi potranno essere riutilizzati per altre opere, altri investimenti... 206mila €. Appliciamo allora 524mila € di avanzo, andiamo anche a contabilizzare un mutuo, il cui ammortamento è a totale carico del Ministero dell'Università, finalizzato ad interventi nelle scuole

di Saronno per la messa a norma. I 524mila € di avanzo vengono invece applicati per la sistemazione e la manutenzione del Palazzo Comunale per 84mila €; un contributo all'istituzione comunale delle scuole per l'infanzia per l'acquisto di arredi; una cifra di 50mila € viene contabilizzata nel capitolo relativo alla sistemazione straordinaria di parchi, giardini e aree verdi, gran parte di questa cifra sarà utilizzata per sistemare come doveroso la zona di via Val Ganna; 40mila € saranno utilizzati per il progetto di quartiere campo sportivo per cui gli interventi che sono attualmente in corso al campo sportivo col rifacimento della Club House e della zona verde circostante; 200mila € finanzieranno l'ampliamento e la sistemazione del cimitero e 50mila € sono un contributo alla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo per il rifacimento nella facciata in occasione del centenario della Parrocchia oltre che al rifacimento del tetto della chiesetta di san Giacomo di via Legnani.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo l'Assessore. Consigliere Busnelli, prego.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Sì, volevo chiedere per quanto riguarda... poiché qui si parla di "urgente approvazione e realizzazione di alcuni progetti non programmabili". Intanto volevo appunto chiedere perché alcuni di questi non programmabili, poi mi risponderà l'Assessore, anche perché volevo poi sapere per quanto riguarda la manutenzione straordinaria a Palazzo Comunale a quale titolo questi 84mila € e per quanto riguarda l'investimento straordinario per il cimitero i 200mila €, siccome era già in previsione per il 2005 un investimento di 250mila €, volevo cercare di capire a che cosa si riferisse queste 200mila € di investimento. Grazie.

**SIG. RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

I 200mila € sono un miglioramento, un'implementazione, del progetto di ampliamento del cimitero. Faccio presente che questi non sono investimenti a fondo perduto, fra virgolette, ammesso che si possa parlare di investimenti a fondo perduto, in quanto l'ampliamento e la sistemazione del cimitero avrà poi chiaramente una resa nel senso che i nuovi loculi o le nuove cappelle saranno chiaramente vendute. La sistemazione, manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale riguarda la chiusura di una pratica che era ancora aperta con una ditta relativamente ai lavori che sono stati compiuti in Palazzo Comunale, gli interventi non programmabili sono interventi che, come dice la parola stessa, non possono essere programmati, nel senso che se si decide il rifacimento della Parrocchia di San Pietro e Paolo e l'Amministrazione, vicina ai suoi cittadini vuole

intervenire, questo intervento non era programmabile, però oltre al non programmabile faccio presente l'urgenza di certi interventi. Andare a sistemare la caldaia dell'Asilo Nido di via Tommaseo è urgente, nel senso che fra un po' l'Asilo sarà chiuso bisogna intervenire in tempi stretti. Altro voleva sapere? C'era qualcos'altro?

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Mi scusi Assessore, so che il significato della parola non programmabili, però siccome qui si parla di 200mila € di investimento per il cimitero, 84mila per la manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale, visto che era la risoluzione di una pendenza con una società che ha fatto degli interventi in Palazzo Comunale, pensavo che queste cose perlomeno avreste dovuto averle già in preventivo, quindi progetti non programmabili mi sembra effettivamente un...

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Sì, ma Consigliere non programmabile non si riferisce a tutti i progetti, si riferisce ad alcuni progetti.

**SIG. GIANCARLO BUSNELLI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

Infatti... Sì, ma considerato l'entità di alcuni i 200mila €...

**SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)**

Ma la programmabilità non ha nulla a che vedere con l'entità dell'investimento. Ci può essere un intervento non programmabile da un milione di €, così come ci può essere un intervento non programmabile da 10mila €. Non vedo nesso onestamente.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Possiamo passare alla votazione. Non possiamo passare alla votazione.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Allora, quando abbiamo stilato il bilancio preventivo, ed era lo scorso mese di ottobre-novembre, non potevamo programmare che avremmo raggiunto una transazione con un'impresa con la quale eravamo in discussione sui conti. Non potevamo sapere se l'avremmo chiusa a gennaio o se per avventura quella ci avrebbe fatto causa,

nel qual caso lì la programmazione andava alle calende greche. L'abbiam chiusa, abbiam fatto un supplemento di collaudo e il discorso si è chiuso. Certamente non era programmabile secondo i tempi del Comune una contribuzione a favore di opere che non sono di proprietà del Comune, ma che comunque riguardano la comunità in generale. Sì, è vero magari lo possiamo anche sapere che c'è un centenario, però non è del calendario civile, è semmai in un altro calendario. Comunque la non programmabilità spesso volte coincide con la necessità in corso di opera di migliorare un progetto che era già stato impostato oppure ci sono delle cose che sono assolutamente nuove: se c'è da rifare una caldaia perché questa caldaia ha tirato le cuoia all'ultimo momento, grazie al cielo abbiamo la possibilità di metterci subito i soldi perché durante l'estate vorrà dire che la si fa e dal 15 di ottobre il riscaldamento funzionerà. Il bilancio, secondo una vecchia teoria e anche una vecchia giurisprudenza, il bilancio veniva visto come qualche cosa di rigidissimo. Si sosteneva anzi che se in corso d'anno si facevano diverse variazioni, ciò equivallesse a dire e ad ammettere che l'Amministrazione non era in grado di programmare. Io non ritengo che sia tale perché, e non mi vergogno di arrivare in Consiglio Comunale con più di una variazione di bilancio in corso dell'anno, perché ci possono essere delle contingenze anche positive. Quando, per esempio, vi ricordate l'ultimo Consiglio comunale, avevamo approvato da poco il bilancio, ma se il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ci ha mandato quasi un miliardo come contributo a fondo perduto per la nuova comunità alloggio, ben venga che ci sia una variazione di bilancio con conseguenti modifiche di altre parti, perché se avevamo previsto un mutuo dobbiamo togliere quel mutuo o quel mutuo lo teniamo e lo dedichiamo ad altro. E' una risorsa in più e quindi essendo una risorsa in più permette di fare anche delle opere che non sono considerate nel piano triennale.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo il signor Sindaco della precisazione. Possiamo passare, ritengo, alla votazione. Parere favorevole per alzata di mano signori. Contrari? Astenuti? Allora 17 favorevoli, 3 astenuti sono i Consiglieri della lega.

Immediata esecutività: parere favorevole? Contrari? Astenuti? Come prima: 17 favorevoli e 3 astenuti, sono i Consiglieri della Lega.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Facciamo 5 minuti di intervallo?

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, c'è ancora l'ultimo pezzettino, guarda. C'è ancora una comunicazione di deliberazioni adottate dalla Giunta comunale.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 01 giugno 2004

**DELIBERA N. 48 DEL 01/06/2004**

OGGETTO: Comunicazioni di deliberazioni adottate dalla Giunta comunale.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Comunicazioni sono queste: di integrare per le ragioni espresse in premessa, cioè la premessa relativa alla legge... Ne do la lettura totale.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Ma non c'è bisogno di dare la lettura, l'hanno avuto.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

L'avete avuto tutti? Ne hanno presa visione, quindi possiamo passare alla votazione delle comunicazioni, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Ma non vanno votate.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, no, scusate, scusate, scusate. Chiedo scusa. Un attimo di stanchezza, dai...

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Dopo 5 anni di onorato servizio...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Allora, no perché... Scusate.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Ma non c'è da votare, è una comunicazione non un...

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

No, aspetta signor Sindaco... Va bene, allora possiamo fare l'intervallo. Cinque minuti di intervallo, non allontanatevi. Riprendiamo per la chiusura. Va bene, come è stato chiesto prima dal signor Sindaco. Cinque minuti soli... quattro e mezzo ormai.

**Intervallo**

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Signori Consiglieri, per cortesia, vi prego gentilmente di prendere posto. Signori Consiglieri e signori Assessori, vi prego gentilmente di prendere posto per cortesia. Signori giornalisti, lasciate prendere posto ai signori Consiglieri. Signori Assessori, per cortesia, prendere posto. Grazie. Allora adesso chiamerò... prima il signor Sindaco farà un breve discorso. Breve, grazie.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Allora, signor Presidente, signori Consiglieri siamo giunti al termine dei lavori di questo Consiglio Comunale che si insediò, come ricorderete, il 7 luglio del 1999. In questi anni abbiamo tenuto più di 70 sedute, qualcuna è stata un po' movimentata qualcun'altra magari è stata un po' noiosa. Io sono convinto che in questi anni, nonostante le differenti posizioni politiche che è giusto che ci siano, in questa aula recentemente e nelle altre che abbiamo utilizzato negli anni precedenti comunque la Città sia stata effettivamente rappresentata tramite i propri rappresentanti elettivi. Questa sera il Presidente della Repubblica nel mandare un messaggio agli italiani in occasione del 58° anniversario della fondazione della nostra Repubblica ha pronunciato alcune parole che credo siano condivise da tutti voi che siete qua presenti, mi spiace che ci siano degli assenti. Il Presidente Ciampi ha ricordato che se non c'è rispetto non c'è dialogo e se non c'è dialogo non c'è democrazia. Sono parole che dovrebbero essere scolpite nella pietra, perché sono quanto mai vere. Noi viviamo in una società nella quale la parola libertà è connaturata con noi, per noi è impensabile che i cittadini non possano avere, tramite i loro rappresentanti, è impensabile che i cittadini non possano far sentire la propria voce negli organi che le istituzioni e che la costituzione della Repubblica hanno voluto per reggere la nostra grande comunità nazionale e tutte le comunità locali, anche le più piccole. Io mi auguro che il Consiglio Comunale che sarà eletto

prossimamente abbia una marcia in più rispetto a quella che abbiamo avuto noi. Il giorno dell'inaugurazione di questa sala, se ricorderete, in un discorso forse un po' troppo lungo, ho comunque voluto partecipare a tutti voi il frutto delle riflessioni di questi 5 anni. Sicuramente ci sono state delle incomprensioni, sicuramente il sistema che regge attualmente il governo degli Enti Locali ha delle particolarità che non sono entrate ancora nella mentalità di chi svolge la funzione di Consigliere Comunale o di Consigliere Provinciale o comunque di rappresentanti delle Giunte Comunali e Provinciali. E' un sistema difficile per chi era abituato in tutta la storia unitaria ad una parcellizzazione e ad una frammentazione dei momenti decisionali. Oggi la legge che regge gli Enti Locali è una legge che ha dato davvero buona prova di sé e ha dato una grande stabilità e una grande continuità a tutte le Amministrazioni nella nostra Repubblica di qualunque colore esse siano. La continuità e la stabilità sono dei beni che io ritengo irrinunciabili e questa gabbia, che è stata imposta dal legislatore, spinge tutti noi che abbiamo deciso di mettere a disposizione il nostro tempo, parte del nostro tempo, per la vita della Città spinge tutti noi ad essere più responsabili e a non perdersi nei bizantinismi che ricordiamo essere stata prerogativa di larga parte della storia del dopoguerra. Qualche volta in questi 5 anni io ho avuto il dubbio che non ci siano stati il rispetto e quindi il dialogo a cui ci ha richiamato questa sera il Capo dello Stato. Questo sospetto è quanto mai spiacevole perché rende l'attività politica ancora più difficile di quanto non lo sia già nella sua quotidianità. A me ha fatto molto dispiacere, lo ricordo davvero con dispiacere, che nella prima seduta di questo Consiglio ci sia stato qualcuno che non abbia voluto riconoscere l'esito delle votazioni che si erano tenute pochi giorni prima e che mi abbia detto di non riconoscermi come Sindaco. Queste sono cose, lasciatemelo dire, inammissibili perché nessuno di noi è il depositario della verità e anche se si è convinti, arciconvinti, istintivamente profondamente convinti della bontà delle proprie idee, delle proprie convinzioni, ciò non toglie che le idee e le convinzioni altrui abbiano lo stesso diritto di cittadinanza e quindi abbiano il diritto ad avere il medesimo rispetto. Rispetto che poi va, non nei confronti delle persone, di chi momentaneamente ricopre un incarico istituzionale, ma rispetto che deve essere dovuto alla istituzione. Che il Sindaco o l'Assessore o il Consigliere Comunale si chiami A, B, o C è indifferente. Noi siamo di passaggio, le istituzioni sono, per nostra fortuna, sono eterne. Domani noi non saremo qui più, ci saranno degli altri, ma Saronno ci sarà ancora, Saronno avrà i suoi rappresentanti che qua, come è scritto là, reggeranno se stessi attraverso il loro Consiglio. E la parola "consiglio" ha un doppio significato: è un istituto composto di persone, ma il consiglio è anche la capacità di discernere, di decidere e di essere responsabili. Io quindi rivolgo a tutti voi un grato pensiero e un ringraziamento per quanto è stato fatto in questi anni. Sicuramente ogni cosa anche quelle meno piacevoli o meno gradevoli, anche nei momenti di tensione, ogni cosa è stata fatta pensando alla nostra Città, come ognuno di noi liberamente



con la sua coscienza ha ritenuto di interpretare. Questi ricordi, i ricordi di questi 5 anni, di quello che abbiamo fatto, di quello che magari avremmo voluto fare ma non siamo riusciti a fare, di quello che avremmo potuto fare ma non siamo stati capaci di farlo, questi ricordi ci accompagnino anche in futuro sia che si ritorni in quest'aula, sia che ci si rivolga ad altre attività anche private dopo una parentesi che si è voluta fare. Ciascuno di noi, ricordiamocelo, ha la grande dignità e la grande responsabilità di rappresentare i cittadini senza vincolo di mandato, secondo scienza e coscienza, con tutte le proprie capacità, perché amministrare una città non vuol dire soltanto fare degli atti amministrativi, ma significa soprattutto far vedere negli atti, nelle azioni, in quello che si fa che chi la amministra pensa alla propria Città, pensa ai propri concittadini, pensa al futuro del luogo nel quale abita, nel quale è cresciuto, nel quale vuole continuare a crescere e nel quale desidera che le prossime generazioni, con una catena di tanti tanti anelli che speriamo essere infiniti, sia radicata in questo luogo. Io auguro a tutti voi di proseguire felicemente la propria vita in una Saronno che amiamo molto e mi scuso anche se in questi anni qualche volta... qualche volta... molto spesso, perché il mio carattere è quello che è, molte volte ho abusato della vostra pazienza, sono stato forse troppo duro o troppo sarcastico e questa è una caratteristica che mi tengo e probabilmente non riuscirò mai a domare, però sappiate che in ogni caso in questi 5 anni... Mi commuovo... Questi 5 anni li ho vissuti con impegno e con passione e vi ringrazio di avermi aiutato spesse volte, quotidianamente anche con le critiche, soprattutto con le critiche, ad andare avanti in un lavoro, perché così l'ho ritenuto, in un lavoro che mi ha insegnato molto in questi anni. Sicuramente non sono più quello di 5 anni fa, ho imparato tante cose e di questo devo ringraziare anche tutti i saronnesi che mi hanno dato l'opportunità di fare un'esperienza che sicuramente mi ha profondamente segnato e per questo ancora ringrazio e ringrazio ancora voi tutti e, a piccolo ricordo di questa esperienza che abbiamo fatto insieme, adesso se mi permettete vorrei consegnare a ciascuno di voi un segno tangibile di quello che è la nostra Città e di qualcosa che in questi anni siamo riusciti a fare insieme, ognuno facendo bene la propria parte. Grazie e scusatemi per la prolissità che ho avuto anche in quest'ultima occasione.

#### **SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Chiamerò i Consiglieri nell'ordine in cui sono seduti da destra fino a sinistra.

#### **Premiazione dei Consiglieri**

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Consigliere Longoni, prego.

**SIG. GIUSEPPE LONGONI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)**

E' con un misto di tristezza che questa sera io sono qua a parlare e con un misto di felicità perché, come voi sapete, la tristezza è il fatto che io non sono candidato alle prossime elezioni pertanto non sarò sicuramente qua con voi il prossimo turno di Consiglieri. La felicità è invece che quest'oggi alle tre e mezza Bossi ha parlato alla Radio Padania e per chi ci crede nel movimento come ci crediamo noi Consiglieri, è stata una iniezione di fiducia per poter andare avanti in seguito. Io ho sentito le parole del signor Sindaco, so che è un saronnese Doc che ha fatto senz'altro bene per Saronno. Adesso vorrei dire anche cosa ha fatto la Lega per Saronno. Più volte abbiamo dichiarato che il gruppo consiliare della Lega è in Consiglio Comunale non solo per rappresentare i nostri elettori, che ringraziamo per il loro sostegno, stima e affetto, ma per fare l'interesse della nostra Città e quindi anche di quei cittadini che non ci hanno ancora dato il loro voto. Le nostre scelte e decisioni hanno sempre avuto come scopo primario quello di portare avanti le rivendicazioni del nostro movimento per concorrere alla crescita della Città e questo lo si può fare anche dai banchi dell'opposizione. Molte persone estranee alla politica che hanno seguito ci hanno detto più volte che la vera opposizione in questo Consiglio l'ha fatta la Lega e penso che i Consiglieri della maggioranza ce ne danno atto. La Lega ha fatto un'opposizione costruttiva che è nello spirito di quello che il nostro Sindaco prima ha detto. Come Consigliere Comunale della Lega Nord di Saronno dai banchi dell'opposizione con le armi democratiche a nostra disposizione, nel rispetto del mandato ricevuto dai concittadini, abbiamo sempre operato per il bene della nostra Città stimolando con tenacia e spirito costruttivo l'Amministrazione alla guida della comunità. A tutt'oggi, oltre naturalmente agli interventi in ambito consiliare, il gruppo consiliare della Lega Nord - Lega Lombarda di Saronno ha presentato oltre 60 istanze tra interpellanze emozioni su argomenti che riteniamo molto sentiti dai saronnesi. Io non voglio fare la politica, potrei fare un lungo elenco delle cose che abbiamo fatto, ma non vi voglio tediare ulteriormente su questo argomento. Voglio fare soltanto dei ringraziamenti, ringraziamenti che abbiamo avuto un eccezionale aiuto da tutti i componenti dello staff del nostro Comune: dipendenti e staff dirigenziale. Sono andati via, non voglio fare nomi, faccio un nome solo che è la signora Luisa Masini. Noi che siamo stati neofili ci ha dato un aiuto all'inizio formidabile per la sua disponibilità, la sua competenza e la sua grande esperienza del lavoro del Consiglio Comunale. Un ringraziamento ulteriore ovviamente non per ultimo, ma dovuto è al mio amico il dottor Giancarlo Busnelli appassionato, competente e leale Consigliere del gruppo della Lega Nord di Saronno e, come la stampa l'ha definito,

indomabile nella difesa delle istanze che ha affrontato e nell'interesse della comunità. Grazie ancora Giancarlo per quello che hai fatto e per quello che farai. Per ultima la Marisa Mariotti che è la passionaria della Lega che ci ha sempre stimolato ed è intervenuta in difesa della nostra identità e della saronnesità, se si possa dire, della cultura della nostra comunità e per la sua onestà intellettuale e personale che l'ha dimostrato lasciando un incarico consiliare in un Consiglio della Focris per il bene del nostro gruppo consiliare del nostro movimento e soprattutto per non essere tacciata, lei che ha fatto tantissimo e si è prodigata tantissimo in tutti questi anni per il nostro movimento, di non essere tacciata di una che andava a caccia di cadreghe. Grazie ancora Marisa. Per ultimo ringraziamo tutti i nostri Consiglieri, anche quelli che purtroppo non ci sono, per quanto ci hanno aiutato e ci hanno votato a favore delle nostre mozioni e ci hanno ascoltato. Grazie a tutti e auguri per chi ci sarà la prossima volta.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

La parola al Consigliere Umberto Busnelli. Prego.

**SIG. UMBERTO BUSNELLI (Consigliere FORZA ITALIA)**

Visto che è arrivato il momento dei ringraziamenti a nome, penso di tutti i Consiglieri, ma sicuramente a nome dei Consiglieri del gruppo che presiedo un ringraziamento innanzitutto al Sindaco per il lavoro che ha fatto in questi anni e per i doni che ci ha voluto fare. Sicuramente le due medaglie commemorative di due importanti opere portate a termine da questa Amministrazione, ma anche di questa Costituzione che è stata, è e sempre sarà un testo fondamentale per tutti i cittadini italiani. Ringraziamento chiaramente anche alla Giunta che ha collaborato proficuamente insieme al Sindaco, ai Consiglieri del mio gruppo, tutti quelli di maggioranza e minoranza e a tutti i cittadini che si sono resi partecipi delle scelte operate per fare del bene alla nostra Città. Grazie.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Consigliere Beneggi.

**SIG. MASSIMO BENEGLI (Consigliere UNIONE SARONNESE DI CENTRO)**

Anche da parte nostra naturalmente il ringraziamento. Il ringraziamento a tutti quelli che hanno lavorato per Saronno. Mi spiace non poter ringraziare delle persone che comunque sono state presenti e magari avrebbero potuto, rispettando il dettame che il

Sindaco ha citato, detto dal nostro Presidente della Repubblica, avrebbero potuto concorrere in ben altra maniera ma tant'è, così sono andate le cose e auguriamoci che il futuro di Saronno e della sua Amministrazione sia un pochetto meglio di quello che siamo riusciti a fare noi. Grazie ai Consiglieri Comunali, grazie ai miei amici dell'Unione Saronnese di Centro. Un grazie a chi fedelmente ha seguito i lavori di questo Consiglio, un grazie alla Giunta e, permettetemelo, un grazie particolare a Pierluigi Gilli che una volta ho definito "una formidabile macchina da lavoro e una straordinaria fucina di idee", perché abbiamo avuto un Sindaco che non ha solo lavorato tanto, quello l'ha fatto senz'altro e ha sacrificato tanto e tanto del suo tempo e della sua attività per il bene della Città, ma abbiamo un Sindaco, e chi gli è stato vicino ha potuto apprezzare questo, che ha fantasia, cioè che è capace non solamente di amministrare, ma di inventare delle cose e non solamente delle cose apparenti ed esteriori, ma delle cose che Saronno ha potuto poi toccare con mano. Grazie per quello che hai insegnato a me, per quello che hai insegnato a tutti noi, per quello che hai fatto per la tua Città e per aver saputo tener insieme una squadra, e qua permettetemi di dirlo, una squadra che comunque ha saputo ascoltarti e seguirti, una squadra che in questi 5 anni è sicuramente migliorata un pochetto, non possiamo dire tanto saremmo presuntuosi, ma qualche passo avanti l'abbiamo fatto. Grazie per averci permesso questa esperienza, grazie a noi tutti per averla fatta insieme e auguriamoci che chiunque siederà su questi banchi tra due mesi o su quei banchi tra due mesi possa continuare nel solco, quante volte l'ho detto mi sembra di essere un contadino a parlare di solchi, ma nel solco che 5 anni fa timidamente ha cominciato a farsi vedere e direi oggi con chiarezza e con fragore ha ultimato quella che io auguro essere la prima di tante tappe.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Consigliere Fragata.

**SIG. MASSIMILIANO FRAGATA (Consigliere ALLEANZA NAZIONALE)**

Un velocissimo ringraziamento anche da parte del gruppo di Alleanza Nazionale alla collaborazione che ha potuto ricevere in quest'aula nelle persone e nelle istituzioni che comunque qui sono rappresentate in primis nella persona del signor Sindaco, nel Presidente del Consiglio che comunque ha voluto dirigerci in tutti questi anni in questo consesso. Un ringraziamento particolare a tutti i Consiglieri ovviamente in particolare alla capacità e alla volontà che comunque i partiti, i gruppi consiliari con i quali abbiamo collaborato in questi anni nella volontà appunto di ascoltare anche i consigli e le idee e le iniziative che sono provenute dal gruppo di Alleanza Nazionale. Da questo punto di vista un ringraziamento particolare ovviamente anche ai nostri

Assessori che, in quanto gruppo consiliare, hanno voluto aiutarci con la loro azione e i loro Consigli e comunque nel poter portare avanti la nostra politica in questo Consiglio. Un ringraziamento, un augurio quindi finale a tutti affinché chiunque sia ricandidato possa eventualmente riessere qua ancora. Un augurio a coloro che eventualmente comunque siederanno in questa assise affinché comunque anch'essi possano arrivare concretamente ed efficacemente ad amministrare questa Città come mi sembra questa Amministrazione e questo Consiglio abbia saputo fare in questi anni. Vi ringrazio a tutti e buon proseguimento.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Ringraziamo l'Assessore.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)**

Io dovrei fare dei nomi, ma normalmente si dice che non si fanno, allora facciamo i cognomi. Ci sono alcune persone, e devo dire segnatamente 3, che probabilmente non sono mai mancate ai Consigli Comunali. A volte sono state loro che hanno dato una parvenza di pubblico alle nostre sedute. Allora, visto che non posso fare i nomi faccio i cognomi e devo ricordare la signora Sala Cantoni con suo marito Cantoni e il signor Elio Fagioli, devo dire il nome per non confonderlo. E' una... glielo devo proprio perché sono sempre stati presenti e tra questi stavo dimenticando che non sempre veniva in coppia, perché qualche volta si vede che avevano litigato, ma questa sera sono in coppia, altre volte era uno solo, anche il Felice Fantoni con sua moglie. Questi sono dei cittadini esemplari, perché sono sempre stati presenti e questa è una cosa davvero straordinaria, perché purtroppo probabilmente siamo noiosi, non so che cosa dire o forse non riusciamo a competere con la televisione o con il cinema. Eppure la vita della Città a me pare che sia anche interessante. Speriamo che la prossima volta la sala d'estate sarà rinfrescata, magari quello farà venire qualcuno in più. Anche a loro quindi grazie per la costante partecipazione che porto ad esempio per tutti i nostri concittadini.

**SIG. DARIO LUCANO (Presidente)**

Un ultima parola anch'io. Voglio solo scusarmi con i Consiglieri se a volte sono stato un po' duro forse, però diciamo che come dice un famosissimo film proprio alla fine, già che siamo alla fine... (fine cassetta) ...comunque vi devo ringraziare perché io ho avuto di voi un arricchimento, mi sono sentito... 5 anni veramente belli. Grazie a tutti. Signori la seduta è tolta.

